// GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1887 — ROMA — VENERDÌ 2 DICEMBRE — NUM. 284

ABBONAMENTI ALLA GAZZETTA — GAZZ. e RENDICONTI

		Trim	Sem.	Anno	Anno
a Roma, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32	36
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36	44
Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80	125
Turchia Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120	165
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175	215

Un numero separato, di sedici pagine, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o Supplemento: in ROMA, centesimi DIECI — pel REGNO, centesimi QUINDICI.

Un numero separato, ma arretrato (come sopra in ROMA, centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE.

Per gli *Annunzi giudiziari* L. 0 25; per altri avvisi L. 0 30 per linea di colonna o spazio di linea — Le pagine ella *Gazzetta Ufficiale*, destinate per le inserzioni, sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea — Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali. -- Le *inserzioni* si ricevono dall'Amministrazione.

Si pregano i signori associati alla GAZZETTA UFFICIALE, i quali debbono ancora pagare il prezzo di abbonamento, di voler subito mettersi in regola con quest'Amministrazione, dovendo, prima della fine dell'anno, realizzare tutte le partite di credito aperte.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Deputati che hanno preso parte alla votazione nella seduta di ieri del disegno di legge per Consorzi di acque a scopo industriale:

Allario, Albini, Amato Polero, Andolfato, Angeloni, Antocci, Auriti.
Baccarini, Balenzano, Barazzuoli, Baroni, Barracco, Basetti, Berti, Bonardi, Bonasi, Benedini, Bonghi, Borgatta, Borromeo, Boselli, Branca, Briganti Bellini.
Cadolini, Cagnola, Calciati, Calvi, Cambray D'gny, Carcani, Castelli, Cavalletto, Chiapusso, Chiara, Chiaradìa, Chinaglia, Cibrario, Comin, Compans, Conti, Coppino, Correale, Cucchi Francesco, Cuccia, Curcio, Curioni.
Damiani, De Bascour, De Bernardis, De Blasio Vincenzo, Del Balzo, Del Giudice, De Lieto, Della Rocca, De Maria, De Vazzi, De Riseis, De Seta, De Zerbi, Di Belgioioso, Di Belmonte, Di Blasio Scipione, Di Breganze, Di Collobiano.
Dini, Di Rudinì, Di San Donato, Di San Giuseppe, Di Sant'Onofrio.
Elia, Ellena, Episcopo, Ercole.
Favale, Fazio, Ferracciù, Ferrari Luigi, Ferraris Maggiorino, Ferri Enrico, Figlia, Filì Astolfone, Finocchiaro Aprile, Florenzano, Forcella, Fornaciari, Fortis, Fortunato, Franceschini, Franchetti, Francica.
Gaetani Roberto, Galimberti, Galli, Gallo, Gamba, Garelli, Garibaldi Ricciotti, Gattelli, Genala, Geymet, Gherardini, Ginori, Giolitti, Giordano, Giovannini, Giusso, Gorio, Grimaldi, Guicciardini.
Indelli, Inviti.
Lacava, Lanzara, La Porta, Levanti, Levi Ulderico, Lucca, Lugli, Luporini, Luzzatti.
Maiocchi, Maldini, Marchiori, Mariotti Filippo, Marselli, Martini Gio. Battista, Maurogònato, Mazza, Mazziotti, Mel, Mellusi, Menotti, Merzario, Miceli, Mocenni, Monzani, Morana, Mordini.
Narducci.
Orsini Baroni.
Pais Serra, Palberti, Pallitti, Palomba, Pandolfi, Papa, Papadopoli, Paroncilli, Parpaglia, Pascolato, Passerini, Pelloux, Penserini, Perelli, Petroni, Pianciani, Pignatelli, Poli, Pozzolini, Pugliese.
Reale, Ricotti, Rizzardi, Rocco, Roncalli, Rubini, Ruspoli.
Sacchi, Sagariga, Salaris, Sani, Saporito, Sardi, Savini, Sciacca della Scala, Seismit Doda, Senise, Serena, Serra Tito, Serra Vittorio, Siacci, Silvestri, Solinas Apostoli, Sonnino, Spirito, Sprovieri.
Taverna, Tegas, Tenani, Teti, Tittoni, Tommasi, Tondi, Torraca, Trompeo.
Vayra, Villani, Visocchi.
Zanardelli, Zeppa, Zucconi

Deputati assenti con regolare congedo.

Adamoli, Alliardi, Alimena, Andolfato, Anzani, Araldi, Arnaboldi.
Balsamo, Basteris, Bertana, Bianchi, Bonfadini, Borgnini, Borelli, Bovio, Bruschettini, Bonomo, Buttini.
Cairoli, Caldesi, Canzi, Cappozi, Carboni, Carmine, Carnazza Amari, Casati, Cefaly, Cerulli, Chiaves, Chigi, Cocozza, Coffari, Cordopatri
D'Adda, D'Arco, De Cristofaro, Della Valle, De Renzi, De Rolland, Di Groppello, Diligenti, Di Pisa, Di San Giuliano.
Fabbricotti, Fabrizi, Fagiuoli, Faldella, Flauti, Franzi, Franzosini.
Gentili, Giordano Apostoli, Giudici Gio. Batt.
Lioy, Lorenzini, Luciani.

Mensio, Miniscalchi.
Nanni, Napodano, Nicoletti, Novi Lena.
Palizzolo, Parisi Parisi, Parona, Pasquali, Paternostro, Pavoncelli, Pavoni, Peirano, Pelagatti, Petricione, Picardi, Plastino, Polvere.
Quartieri.
Righi, Rinaldi Pietro, Romanin Jacur, Romano, Rosano, Rubichi.
Salandra, Sella, Solimbergo, Spaventa, Suardo.
Torrigiani, Toscanelli, Turi.
Velini, Vendramini, Villa, Vollaro.
Zuccaro.

Deputati assenti senza regolare congedo:

Arbib, Arcoleo, Armirotti, Aventi.
Baccelli Augusto, Baccelli Guido, Badaloni, Badini, Baglioni, Baldini, Balestra, Barsanti, Bastogi, Bertana, Billi, Bobbio, Bonaiuto, Boneschi, Bosdari, Brunialti, Buccori Lanza.
Caetani, Cafiero, Campi, Capoduro, Cappone, Cappelli, Carelli, Carozini, Castoldi, Caterini, Cavalieri, Cavallini, Cavallotti, Cerruti, Chiala, Chiesa, Chimirri, Cipelli, Cittadella, Clementi, Coccapieller, Codronchi, Colaianni, Colombo, Colonna-Sciarra, Comini, Compagna, Cordopatri, Costa Alessandro, Costa Andrea, Costantini, Cucchi Luigi, Curati.
D'Ayala Valva, De Blasio Luigi, De Dominicis, Delvecchio, De Mari, De Renzis Francesco, De Simone, Di Baucina, Di Broglio, Di Camporeale, Di Marzo, Dobelli.
Fabris, Faina, Falconi, Falsone, Fani, Farina Luigi, Farina Nicola, Ferrari Ettore, Ferri Felice, Frola, Fulci.
Gabelli Aristide, Gabelli Federico, Gagliardo, Gallotti, Gangitano, Garibaldi Menotti, Giaconia, Gianpietro, Gianolio, Giardina, Grassi Paolo, Grassi Pasini, Grossi, Guglielmini.
Imperatrice.
Lagasi, Lazzarini, Lazzaro, Lovito, Luchini Giovanni, Luchini Edoardo.
Maffi, Magnati, Maluta, Mancini, Maranca Antinori, Marcatili, Marcora, Marin, Mariotti Ruggero, Martini Ferdinando, Marzin, Mascilli, Massabò, Mazzacorati, Meardi, Mirri, Moneta, Morelli, Morra, Mosca, Moscatelli.
Nasi, Nicolosi, Nicotera, Nocito, Novelli.
Oddone, Odescalchi, Oliverio.
Panattoni, Panizza, Pantano, Panunzio, Pavesi, Pellegri, Pellegrini, Pellegrino, Pelosini, Peroni Paladini, Peruzzi, Petronio, Peyrot, Pierotti, Placido, Plebano, Plutino, Pompily, Prinetti, Puglia.
Quattrocchi.
Raffaele, Raggio, Randaccio, Ricci, Riccio, Rinaldi Antonio, Riola, Rossi, Roux.
Sacchetti, Sacconi, Sania, Santi, Sanvitale, Scarselli, Sigismondi, Simeoni, Sola, Sorrentino, Speroni, Summonte.
Tabacchi, Taiani, Testa, Toaldi, Tommasi Crudeli, Tortarolo, Trinchera, Tubi, Turbiglio, Turi.
Ungaro.
Vaccai, Vacchelli, Valle, Vastarini Cresi, Vigna, Vigoni, Villanova.
Zainy, Zanolini.

LEGGI E DECRETI

Il N. 5092 (Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Messaggio in data del 26 novembre 1887, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante uno dei seggi di deputato al Parlamento assegnati al 1° Collegio di Venezia;

Veduto l'articolo 80 della legge elettorale politica 24 settembre 1882, n. 999;

Sulla proposizione del Nostro Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il 1° Collegio elettorale di Venezia è convocato pel giorno 18 corrente dicembre, affinchè proceda alla elezione di uno dei tre deputati assegnati al detto Collegio.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 25 successivo.

Ordiniamo che il presente decreto munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° dicembre 1887.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI

Il Num. **MMDCCXLV** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Ritenuto che fu accertata, da un'inchiesta, l'esistenza di gravi irregolarità nella Congregazione di carità di Buccheri e nelle Opere pie da essa Congregazione amministrate;

Visto il voto della Deputazione provinciale di Siracusa del 3 luglio 1887, favorevole allo scioglimento della predetta Congregazione;

Visto l'articolo 21 della legge 3 agosto 1862 sulle Opere pie;

Sentito il parere del Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo:

La Congregazione di carità del comune di Buccheri è sciolta e la gestione della medesima è affidata temporaneamente ad un Commissario straordinario da nominarsi dal prefetto di Siracusa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 7 novembre 1887.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale del Ministero della Guerra:*

IMPIEGATI CIVILI.

Con RR. decreti del 21 ottobre 1887:

Gioacchini Alfonso, furiere maggiore di cavalleria, nominato maestro di 3ª classe (di scherma) nel personale insegnante civile delle scuole e collegi militari e destinato alla scuola militare.

Begni Albano, id. dei bersaglieri, id. id. id.

Gerardenghi Angelo, furiere di fanteria, nominato maestro aggiunto di 2ª classe (di ginnastica) id. id. e destinato al collegio militare di Napoli.

Con R. decreto del 2 novembre 1887:

Regis cav. Domenico, professore titolare di 2ª classe Accademia militare, collocato riposo, per sua domanda, col titolo onorario di professore di 1ª classe, dal 16 novembre 1887.

Con RR. decreti del 13 novembre 1887:

Peano dott. Giuseppe, professore in esperimento all'Accademia militare, nominato professore aggiunto di 2ª classe di lettere e scienze nel personale insegnante civile delle scuole militari e destinato all'Accademia militare.

Pieri dott. Mario, id. id. id. id.

Con decreti ministeriali del 24 novembre 1887:

Bucchia Achille, nominato aspirante aiutante topografo nel personale civile dell'Istituto geografico militare.

Chiostri Attilio, id. id. id.

Con R. decreto del 17 novembre 1887:

Crozza Gio. Angelo, furiere maggiore reggimento artiglieria da montagna, nominato aiutante ragioniere d'artiglieria e destinato al laboratorio di precisione.

Con RR. decreti del 4 novembre 1887:

Cellini Enrico, nominato capotecnico d'artiglieria e genio di 3ª classe e destinato al Comitato d'artiglieria e genio.

Tuccimei Alfredo, id. id. id. e destinato alla direzione straordinaria del genio militare per le fortificazioni dell'arcipelago della Maddalena e comandato al Ministero della marina.

Con decreti Ministeriali del 27 ottobre 1887:

Magnotta Giuseppe, scrivano locale 1ª classe collegio militare di Napoli, collocato a riposo.

Dell'Aglio Francesco, id. 1ª classe, distr. Taranto, id. id.

Bergancini Lorenzo, id. 2ª classe comando territoriale artiglieria Torino, id. id.

Con decreto Ministeriale del 10 novembre 1887:

Bozzaotra Raffaele, scrivano locale di 1ª classe direzione sanità Napoli, collocato a riposo.

Con decreti Ministeriali del 18 novembre 1887:

Torrese Francesco, scrivano locale 2ª classe distretto Chieti, in aspettativa, richiamato in effettivo servizio all'ospedale militare di Chieti.

Zumaglino Paolo, sottufficiale con 12 e più anni di servizio, nominato scrivano locale di 3ª classe, opifizi arredi militari (comandato Africa) dal 1° novembre 1887, seguendo in anzianità lo scrivano locale Varese Enrico.

PRESIDII D'AFRICA.

NOTIFICAZIONE.

Ufficiali partiti per i presidii d'Africa il giorno 11 novembre 1887:

Cagni cav. Manfredo, maggiore generale comandante di brigata.

Torretta cav. Carlo, colonnello comandante di più battaglioni.

Giordani Andrea, capitano aiutante di campo del maggiore generale cav. Cagni.

De Capitani Carlo, id. aiutante maggiore in 1° del colonnello cavaliere Torretta.

Zanardi-Landi Vittorio, tenente ufficiale d'ordinanza del maggior generale cav. Cagni.

Ricciuti Francesco, capitano medico, addetto comando di più battaglioni.

Bullo Giovanni, tenente contabile, id. id.

2° battaglione fanteria Africa.

Seimand cav. Giuseppe, maggiore comandante — Luciani Giuliano, capitano — Magliano Enrico, id. — Bologna conte Vittorio, id. — Mirto Leonardo, id. — Ricci Andrea, tenente (aiutante maggiore in 2°) — Grimaldi Edoardo, id. — Bitossi Giuseppe, id. — Castagnetti Tancredi, id. — Zanatta Francesco, id. — Funaro Eugenio, id. — Laurito Alberto, id. — Galanti Umberto, id. — Nicosia Enrico, id. — Barconi Attilio, tenente medico — Ferraro Lorenzo, sottotenente — Gillenzoni Giuseppe, id. — Frassinetti Romeo, id. — Petri Giuseppe, id. — Robolini Carlo, id. — Bruzzi Alieti Carlo, id. — Uccelli Azzolino, id. — Sobrero Guglielmo, id.

9° battaglione fanteria Africa.

Cerri cav. Andrea, maggiore comandante — Bonazzola Carlo, capitano — Gagliardi Carlo, id. — Boncompagni Delfino, id. — Rossi Giustiniano id. — Moruzzi Bruto, tenente (aiutante maggiore in 2°) — Ricasoli Cesare, id. — Mastroeni Ferdinando, id. — Fea Alessandro, id. — Cavazzini Eugenio, id. — Massei Angelo, id. — Tarnassi Carlo, id. — Zaccaria Saverio, id. — Travostini Edoardo, sottotenente — Facagni Felice, id. — Sartirana Egisto id. — Azzimonti Primo, id. — Barone Francesco, id. — Tommasini Paolo, id. — Signorino Salvatore, id. — Starace Francesco, id. — Roggeri Oscar, sottotenente medico.

10° battaglione fanteria Africa.

Guarneri Giovanni, maggiore comandante — Bianchi Vittorio, capitano — D'Amico Carlo, id. — Montesanti Antonio, id. — Buonamore Alessandro, id. — Gatti Augusto, tenente — Girolami Filippo, id. — Banti Luigi, id. — Delle Piane Benedetto, id. — Pulcio Ettore, id. — Borgognone Carlo, id. — Brizio Giovanni, id. — Villani Giovanni, id. — Signani Angelo, id. — Bottari Paolo, sottotenente (aiutante maggiore in 2°) — Castellani Arnaldo, id. — Ciccu Arturo, id. — Tallandini Bartolo, id — Scalfarotto Giovanni, id. — Boris Gabriele, id. — Singer Giovanni, id. — Degli Espinosa Francesco, id. — Rasori Carlo, sottotenente medico.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Avviso

Per effetto del Reale decreto in data 1° del corrente mese di dicembre 1887, a cominciare dallo stesso giorno, l'interesse dei Buoni del Tesoro, che il Governo è autorizzato di alienare, è fissato come appresso:

Due e mezzo per cento per i Buoni con iscadenza di sei mesi;

Tre e mezzo per cento per i buoni con iscadenza da sette a nove mesi;

Quattro e mezzo per cento per i buoni con iscadenza da dieci a dodici mesi.

Roma, addì 1° dicembre 1887.

REGIO ISPETTORATO GENERALE

PRODOTTI DELLE FERROVIE —

PROSPETTO *dei prodotti lordi approssimativi del mese di agosto 1887,*

MESE DI AGOSTO	Ferrovie esercitate da Società private							
	RETE MEDITERRANEA						RETE	
	Rete Principale		Rete secondaria		TOTALE		Rete Principale	
	1887	1886	1887	1886	1887	1886	1887	1886
Lungh. assoluta al 31 agosto Ch.	4052	4052	531	353	4583	4405	4001	4001
Lun. media di eser. dal 1° luglio al 31 agosto (es.ti i tratti com.ni) »	4052	4052	526	346	4578	4398	4001	4001
PRODOTTI								
Viaggiatori. . . . . L.	4,522,953	4,055,756	133,701	118,422	4,656,654	4,174,178	3,805,404	2,896,710
Bagagli. . . . . »	182,665	176,253	3,206	3,543	185,871	179,796	155,279	117,[illegible]88
Merci a grande velocità . . . »	784,378	543,690	11,348	7,413	795,726	551,103	934,073	518,726
Merci a piccola veloc. ed accel. »	4,475,653	4,513,370	53,185	57,550	4,528,838	4,570,920	3,721,485	3,808,709
Prodotti fuori traffico. . . . . »	12,720	12,719	237	237	12,957	12,956	88,724	12,617
TOTALI . . . L.	9,978,369	9,301,788	201,677	187,165	10,180,046	9,488,953	8,704,965	7,354,150
Mesi antecedenti . . . . »	9,578,319	9,072,795	182,058	146,853	9,760,377	9,219,648	7,933,634	7,224,701
TOTALI dal 1° lugl. al 31 agosto L.	19,556,688	18,374,583	383,735	334,018	19,940,423	18,708,601	16,638,599	14,578,851
Differenze nel 1887.								
Mese di agosto . . . . L.	+ 676,581		+ 14,512		+ 691,093		+ 1,350,815	
Dal 1° luglio al 31 agosto . . L.	+ 1,182,105		+ 49,717		+ 1,231,822		+ 2,059,748	
Prodotto chilometrico								
Del mese di agosto . . . . . . L.	2,462	2,295	379	539	2,221	2,157	2,175	1,838
Dal 1° luglio al 31 agosto . . »	4,826	4,534	729	965	4,355	4,253	4,158	3,643
Differenze nel 1887.								
Mese di agosto . . . . L.	+ 167		— 160		+ 64		+ 337	
Dal 1° luglio al 31 agosto. . . L.	+ 292		— 236		+ 102		+ 515	

MESE DI AGOSTO	Ferrovie esercitate da Società private in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, N. 3048					
	TOTALE					
	Reti Principali		Reti secondarie		Complessivo	
	1887	1886	1887	1886	1887	1886
Lungh. assol. al 31 agosto . Ch.	8668	8668	1395	966	10063	9634
Lun. media di eser. dal 1° luglio al 31 agosto (es.ti i tratti com.ni) »	8668	8668	1360	929	10028	9597
PRODOTTI						
Viaggiatori. . . . . L.	8,457,999	7,277,702	262,168	235,564	8,720,167	7,513,266
Bagagli. . . . . »	339,968	300,185	6,150	6,335	346,118	306,520
Merci a grande velocità . . »	1,745,205	1,096,297	28,279	13,841	1,773,484	1,110,138
Merci a piccola veloc ed accel. »	8,444,041	8,677,383	155,070	100,267	8,599,111	8,777,650
Prodotti fuori traffico . . . . »	106,531	26,900	3,067	479	109,598	27,379
TOTALI . . . L.	19,093,744	17,378,467	454,734	356,486	19,548,478	17,734,953
Mesi antecedenti . . . . »	17,998,629	16,929,488	417,681	300,634	18,446,310	17,230,122
TOTALI dal 1° lugl al 31 agosto L.	37,092,373	34,307,955	902,415	657,120	37,994,788	34,965,075
Differenze nel 1887.						
Mese di agosto. L	+ 1,715,277		+ 98,248		+ 1,813,525	
Dal 1° luglio al 31 agosto. . . L.	+ 2,784,418		+ 245,295		+ 3,029,713	
Prodotto chilometrico						
Del mese di agosto . . . . . L.	2,202	2,004	325	379	1,942	1,845
Dal 1° luglio al 31 agosto. . . »	4,279	3,958	663	707	3,788	3,643
Differenze nel 1887.						
Mese di agosto. . . . . L.	+ 198		— 54		+ 97	
Dal 1° luglio al 31 agosto . . L.	+ 321		— 44		+ 145	

DELLE STRADE FERRATE.

ESERCIZIO 1887-88 — MESE DI AGOSTO

in confronto con quelli definitivi del corrispondente mese del 1886.

in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, N. 3048

ADRIATICA				RETE SICULA					
Rete secondaria		Totale		Rete Principale		Rete secondaria		Totale	
1887	1886	1887	1886	1887	1886	1887	1886	1887	1886
808	581	4809	4582	615	615	56	32	671	647
778	551	4779	4582	615	615	56	32	671	647
123,993	107,327	3,929,397	3,004,037	129,642	325,236	4,474	9,815	134,116	335,051
2,810	2,691	158,089	120,079	2,024	6,544	134	101	2,158	6,645
16,457	6,170	950,530	524,896	26,754	33,881	474	258	27,228	34,139
95,751	42,269	3,817,236	3,850,978	246,903	355,304	6,134	448	253,037	355,752
2,658	242	91,382	12,859	5,087	1,564	172	»	5,259	1,564
241,669	158,699	8,946,634	7,512,849	410,410	722,529	11,388	10,622	421,798	733,151
252,647	142,881	8,186,281	7,367,582	486,676	631,992	12,976	10,900	499,652	642,892
494,316	301,580	17,132,915	14,880,431	897,086	1,354,521	24,364	21,522	921,450	1,376,043
+ 82,970		+ 1,433,785		— 312,119		+ 766		— 311,353	
+ 192,736		+ 2,252,484		— 457,435		+ 2,842		— 454,593	
299	282	1,860	1,646	667	1,174	203	331	628	1,133
635	547	3,585	3,268	1,458	2,202	435	672	1,373	2,126
+ 17		+ 214		— 507		— 128		— 505	
+ 88		+ 317		— 744		— 237		— 753	

FERROVIE DELLO STATO esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche		FERROVIE SARDE		FERROVIE DIVERSE		TOTALE GENERALE	
1887	1886	1887	1886	1887	1886	1887	1886
140	140	411	411	1123	964	11737	11149
140	140	411	411	1036	891	11615	11039
61,531	40,849	78,507	72,331	568,144	570,701	9,423,349	8,197,147
1,363	882	2,748	2,517	8,199	8,076	358,428	317,995
4,048	3,247	5,705	5,550	23,819	24,103	1,807,056	1,143,038
34,003	42,694	49,280	47,417	180,502	163,704	8,862,896	9,031,465
695	788	2,288	2,312	11,966	10,159	124,547	40,638
101,640	88,460	138,528	130,127	792,630	776,743	20,581,276	18,730,283
84,900	93,600	141,486	128,795	732,700	679,165	19,405,396	18,131,682
186,540	182,060	280,014	258,922	1,525,330	1,455,908	39,986,672	36,861,965
+ 13,180		+ 8,401		+ 15,887		+ 1,850,993	
+ 4,480		+ 21,092		+ 69,422		+ 3,124,707	
726	631	337	316	757	852	1,764	1,691
1,332	1,300	681	629	1,472	1,634	3,442	3,339
+ 95		+ 21		— 95		+ 73	
+ 32		+ 52		— 162		+ 103	

RETE MEDITERRANEA — PRODOTTI

RIPARTIZIONE DELLA RETE	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI		
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 agosto	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 agosto
Rete principale: Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali.	(1) 3517	4,018,096	3,525,557	7,573,653	169,319	164,009	333,328
Rete principale: Linee di proprietà promiscua e privata. .	(2) 535	474,857	399,959	874,816	13,346	12,815	26,161
TOTALE. . .	4052	4,522,953	3,925,516	8,448,469	182,665	176,824	359,489
Rete secondaria	(3) 531	133,701	112,293	245,994	3,206	2,321	5,527
TOTALE GENERALE. . .	4583	4,656,654	4,037,809	8,694,463	185,871	179,145	365,016

(1) **Comprende le linee**

Linea	Km.
Torino-Genova	Km. 170
San Pier d'Arena-S. Benigno	» 4
Torino-Milano	» 150
Torino-Susa	» 53
Bussoleno-Confine Francese	» 49
Alessandria-Arona	» 103
Valenza-Vercelli	» 42
Savona-Acqui-Bra	» 145
Pisa-Genova Ventimiglia (Confine francese)	» 331
Mondovì-Carrù	» 14
Trofarello-Chieri	» 9
Rho-Sesto Calende	» 44
Milano-Chiasso (a)	» 26
Milano-Pavia	» 36
Gallarate-Varese	» 19
Sesto Calende-Arona	» 9
Cava d'Alzo-Novara	» 36
Firenze-Empoli-Pisa	» 79
Pisa-Livorno Marittima	» 20
Empoli-Chiusi e biforcazione per Siena	» 155
Da riportarsi	Km. 1494
Riporto	Km. 1494
Roma-Pisa-Colle Salvetti-Livorno	» 349
Cecina-Saline	» 30
Asciano-Montepescali	» 84
Roma-Napoli	» 260
Ciampino-Frascati	» 7
Cancello-Avellino	» 74
Eboli-Metaponto	» 193
Taranto-Reggio Calabria	» 476
Bufaloria-Cosenza	» 69
Oleggio-Pino	» 66
Codola-Nocera	» 5
Catanzaro-Marina-Catanzaro-Sala	» 9
Napoli-Eboli	» 80
Torre Annunziata-Castellammare	» 6
Battipaglia-Agropoli	» 30
Bra-Carmagnola	» 21
Voghera-Pavia	» 26
Novara-Romagnano	» 30
Avenza-Carrara	» 5
Vercelli-Stradella	» 99
Da riportarsi	Km 3413
Riporto	Km. 3413
Torino-Cuneo	Km. 88
Savigliano-Saluzzo	» 16
TOTALE . .	Km. 3517

(2) **Comprende le linee**

Linea	Km.
Novi-Tortona	» 19
Alessandria-Piacenza	» 97
Cavallermaggiore-Alessandria	» 97
Castagnole-Asti-Mortara	» 94
Milano-Centrale-Vigevano	» 39
Torino-Torrepellice	» 54
Acqui-Alessandria	» 34
Mortara-Vigevano	» 13
Chivasso-Ivrea	» 33
Torreberetti Pavia	» 44
Pontegalera-Fiumicino	» 11
TOTALE . .	Km. 535

(a) Per la valutazione del prodotto chilometrico, ritenuto il disposto del 1° comma dell'articolo 18 del Contratto d'esercizio, la linea

LORDI (dedotte le tasse erariali).

MERCI A GRANDE VELOCITÀ			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ED ACCELERATA			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			TOTALE GENERALE		
Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 agosto	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 agosto	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 agosto	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al 31 agosto
678,664	739,615	1,418,279	3,790,014	3,834,225	7,624,239	10,439	81,078	91,517	8,696,532	8,344,484	17,041,016
105,714	122,451	228,165	685,639	692,858	1,378,497	2,281	5,752	8,033	1,281,837	1,233,835	2,515,672
784,378	862,066	1,646,444	4,475,653	4,527,083	9,002,736	12,720	86,830	99,550	9,978,369	9,578,319	19,556,688
11,348	11,473	22,821	53,185	53,897	107,082	237	2,074	2,311	201,677	182,058	383,735
795,726	873,539	1,669,265	4,528,838	4,580,980	9,109,818	12,957	88,904	101,861	10,180,046	9,760,377	19,940,423

(3) Comprende le linee

Reggio-Castrocucco:
Reggio-Bagnara . . . . . . Km. 33

Sicignano-Castrocucco:
Sicignano-Sassano-Tegiano . . » 46

Battipaglia-Castrocucco:
Agropoli-Vallo . . . . » 21

Gallarate-Laveno . . . . » 32

Stazione Frascati-Città . . . . . . » 4

Torre Annunziata-Cancello. . . . . » 31

Castellamare-Gragnano . . . . . . » 5

Da riportarsi Km. 172

Riporto Km. 172

Airasca-Saluzzo. . . . . » 35

Moretta-Cavallermaggiore . . . . . » 15

Gozzano-Domodossola:
Gozzano-Gravellona Toce . . » 25

Roccasecca-Avezzano:
Roccasecca-Arce. . . . . . . » 10

Romagnano-Varallo . . . . » 25

Bricherasio-Barge . . . . » 12

Ivrea-Aosta . . . . » 67

Da riportarsi Km. 371

Riporto Km. 371

Taranto-Brindisi . . . . » 72

Cajanello-Isernia:
Cajanello-Roccaravindola. . . » 27

Avellino-Benevento:
Avellino-Prato-Pratola 9

Chivasso-Casale . . . . » 45

Cuneo-Ventimiglia:
Cuneo-Robilante. . . . . . . » 17

TOTALE . . . Km. 531

Milano-Chiasso di Ch. 52, si computa in soli Ch. 26.

RETE ADRIATICA — Prodotti

Ripartizione della rete		Chilometri in esercizio	Viaggiatori			Bagagli e cani		
			Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 agosto	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 agosto
Rete principale	Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali . . .	(1) 3832	3,725,716	3,186,613	6,912,329	152,566	159,355	311,921
	Linee di proprietà privata .	(2) 169	79,688	83,358	163,046	2,713	2,562	5,275
	Totale	4001	3,805,404	3,269,971	7,075,375	155,279	161,917	317,196
Rete secondaria		(3) 808	123,993	132,620	256,613	2,810	2,678	5,488
	Totale generale . . .	4809	3,929,397	3,402,591	7,331,988	158,089	164,595	322,684

RETE SICULA — Prodotti

Ripartizione della rete	Chilometri in esercizio	Viaggiatori			Bagagli e cani		
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 agosto	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 agosto
Rete principale (4)	615	129,642	209,359	339,001	2,024	4,830	6,854
Rete secondaria (5)	56	4,474	9,767	14,241	134	184	318
Totale	671	134,116	219,126	353,242	2,158	5,014	7,172

(1) Comprende le linee

Linea		Km
Milano-Piacenza	Km.	69
Piacenza-Bologna	»	147
Bologna-Pistoia	»	99
Firenze-Pistoia-Pisa	»	101
Milano-Bergamo-Peschiera-Venezia .	»	288
Bologna-Padova	»	123
Mestre-Cormons	»	145
Udine-Pontebba	»	69
Treviglio-Cremona	»	65
Treviglio-Rovato	»	33
Bergamo-Lecco	»	33
Milano-Chiasso (*a*)	»	26
Verona-Peri Confine Austriaco . . .	»	44
Verona-Mantova (Sant'Antonio) . .	»	36
Dossobuono-Legnago	»	44
Legnago-Rovigo-Adria	»	71
Pisa-Livorno (S. Marco)	»	19
Da riportarsi	Km.	1412
Riporto	Km.	1412
Roma-Orte	Km.	83
Orte-Chiusi-Terontola-Firenze . . .	»	233
Orte-Foligno	»	84
Foligno-Falconara	»	120
Foligno-Terontola	»	83
Napoli al Porto	»	2
Bologna-Otranto	»	847
Castelbolognese-Ravenna	»	42
Castellamare Ad°-Rieti-Terni . . .	»	230
Foggia-Napoli	»	198
Cervaro-Candela	»	30
Bari-Taranto	»	115
Termoli-Benevento	»	172
Pavia-Cremona-Brescia	»	124
Ferrara-Argenta	»	34
Parma-Fornovo (*b*)	»	23
Totale . . .	Km.	3832

(2) Comprende le linee

Linea		Km
Cremona-Mantova	Km.	63
Mantova-Modena	»	65
Palazzolo Paratico	»	10
Monza-Calolzio	»	31
Totale . . .	Km.	169

(a) Per la valutazione del prodotto chilometrico, ritenuto il disposto del 1° comma dell'articolo 21 del contratto d'esercizio, la linea

(b) Questa linea fa parte della Rete Mediterranea, ma siccome, a termini dell'articolo 4° del capitolato di esercizio, i tronchi delle linee nuove concessionaria della rete da cui essi si diramano fino al giorno in cui siano messi in comunicazione con la rete di cui devono far parte, così il tronco

LORDI (dedotte le tasse erariali).

MERCI A GRANDE VELOCITÀ			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ED ACCELERATA			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			TOTALE GENERALE		
Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 agosto	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 agosto	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 agosto	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	al 31 agosto
897,022	884,666	1,781,688	3,606,182	3,370,018	6,976,200	87,718	85,435	173,153	8,469,204	7,686,087	16,155,291
37,051	22,892	59,943	115,303	137,424	252,727	1,006	1,311	2,317	235,761	247,547	483,308
934,073	907,558	1,841,631	3,721,485	3,507,442	7,228,927	88,724	86,746	175,470	8,704,965	7,933,634	16,638,599
16,457	13,111	29,568	95,751	101,221	196,972	2,658	3,017	5,675	241,669	252,647	494,316
950,530	920,669	1,871,199	3,817,236	3,608,663	7,425,899	91,382	89,763	181,145	8,946,634	8,186,281	17,132,915

LORDI (dedotte le tasse erariali).

MERCI A GRANDE VELOCITÀ			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ED ACCELERATA			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			TOTALE GENERALE		
Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 agosto	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 agosto	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 agosto	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	al 31 agosto
26,754	37,198	63,952	246,903	229,478	476,381	5,087	5,811	10,898	410,410	486,676	897,086
474	891	1,365	6,134	1,997	8,131	172	137	309	11,388	12,976	24,364
27,228	38,089	65,317	253,037	231,475	484,512	5,259	5,948	11,207	421,798	499,652	921,450

(3) **Comprende le linee**

Roma-Solmona:
- Tivoli Cineto Romano . . . . Km. 18

Roma-Tivoli . . . . » 40

Faenza-Firenze:
- Faenza-Fognano . . . . » 18

Belluno-Feltre Treviso . . . . . . » 86

Adria-Chioggia . . . . » 31

Macerata-Albacina:
- Albacina-S. Severino . . . . . » 32

Teramo-Giulianova . . . . » 26

Ferrara-Ravenna-Rimini:
- Ravenna-Cesenatico . . . . . . » 29

Candela-Ponte-S. Venere-Melfi-Rionero-Potenza:
- Candela-Rocchetta-Melfi . . . » 11

Zollino-Gallipoli . . . . » 35

Da riportarsi Km. 326

Riporto Km. 326

Parma-Brescia-Iseo:
- Parma-Piadena . . . . . . } » 64
- Brescia-Iseo . . . . }

Macerata-Civitanova . . . . » 28

Legnago-Monselice . . . . » 40

Sondrio-Chiavenna . . . . » 68

Mestre-S. Donà-Portogruaro . . . » 60

San Benedetto del Tronto-Ascoli Piceno . . . . » 33

Foggia-Manfredonia . . . . » 36

Treviso-Oderzo-Motta . . . . . . » 34

Mantova-Legnago . . . . » 38

Viterbo-Attigliano . . . . » 40

Bologna-Verona:
- Bologna S. Giovanni in Persiceto » 21

Foggia-Lucera . . . . » 20

TOTALE . . . Km. 808

(4) **Comprende le linee**

Messina-Catania-Siracusa . . . . . Km. 182

Catania-Caltanissetta-Canicattì-Caldare » 175

Palermo-Porto Empedocle . . . . » 151

Roccapalumba-Santa Caterina . . . » 57

Canicattì-Licata . . . . » 50

TOTALE . . . Km. 615

(5) **Comprende le linee**

Siracusa-Licata:
- Siracusa-Noto . . . . Km. 32

Messina-Patti-Cerda:
- Cerda-Lascari-Cefalù . . . . . » 24

TOTALE . . . Km. 56

Milano-Chiasso di Ch. 52 si computa in soli Ch. 26.
che si diramano da una delle due reti, quantunque destinati secondo la tabella *A* a far parte di altra rete, devono essere esercitati dalla Società
Parma-Fornovo verrà esercitato dalla Società esercente la Rete Adriatica fino a che non venga aperta all'esercizio l'intera linea Parma-Spezia.

PRODOTTI LORDI

MESE DI AGOSTO —	Ferrovie di proprietà dello Stato esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche					
	VICENZA-THIENE-SCHIO		VICENZA-TREVISO PADOVA-BASSANO		TOTALE	
	1887	1886	1887	1886	1887	1886
Lungh. assoluta al 31 agosto Ch.	32	32	108	108	140	140
Lung. media di eser.° dal 1° luglio al 31 agosto . . . . »	32	32	108	108	140	140
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	18,148	10,691	43,383	30,158	61,531	40,849
Bagagli . . . . »	303	124	1,060	758	1,363	882
Merci a grande velocità. . . . »	1,058	819	2,990	2,428	4,048	3,247
Merci a piccola vel. ed accel. »	10,712	14,032	23,291	28,662	34,003	42,694
Prodotti fuori traffico. . . . . »	279	334	416	454	695	788
Totali. . . . L.	30,500	26,000	71,140	62,460	101,640	88,460
Mesi antecedenti. . . . . »	26,000	24,500	58,900	69,100	84,900	93,600
Totali dal 1° luglio al 31 agosto L.	56,500	50,500	130,040	131,560	186,540	182,060
Differenze nel 1887. Mese di agosto. . . . . L.	+ 4,500		+ 8,680		+ 13,180	
Dal 1° luglio al 31 agosto. . . L.	+ 6,000		— 1,520		+ 4,480	
Prodotto chilometrico						
Del mese di agosto . . . . . . L.	953	812	658	578	726	631
Dal 1° luglio al 31 agosto. . . »	1,765	1,578	1,204	1,218	1,332	1,300
Differenze nel 1887. Mese di agosto. . . . . L.	+ 141		+ 80		+ 95	
Dal 1° luglio al 31 agosto . . L.	+ 187		— 14		+ 32	

MESE DI AGOSTO —	Ferrovie					
	SICULA-OCCIDENTALE		SASSUOLO-MODENA MIRANDOLA-FINALE		SANTHIÀ-BIELLA	
	1887	1886	1887	1886	1887	1886
Lungh. assoluta al 31 agosto. Ch.	188	188	69	69	30	30
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 agosto. . . . »	188	188	69	69	30	30
PRODOTTI						
Viaggiatori. . . . . L.	48,644	87,441	25,002	25,335	47,082	42,268
Bagagli . . . . »	823	1,875	212	239	1,411	1,269
Merci a grande velocità . . . »	4,442	6,188	1,643	1,513	3,156	2,964
Merci a piccola vel. ed accel. »	33,657	33,838	11,841	12,152	24,385	25,102
Prodotti fuori traffico. . . . . »	2,035	2,800	213	253	690	883
Totali . . . L.	89,601	132,142	38,911	39,492	76,724	72,486
Mesi antecedenti. . . . . »	111,966	119,890	32,741	33,801	61,185	58,003
Totali dal 1° luglio al 31 agosto L.	201,567	252,032	71,652	73,293	137,909	130,489
Differenze nel 1887. Mese di agosto . . . . L.	— 42,541		— 581		+ 4,238	
Dal 1° luglio al 31 agosto . . L.	— 50,465		— 1,641		+ 7,420	
Prodotto chilometrico						
Del mese di agosto. . . . . . L.	476	702	563	572	2,557	2,416
Dal 1° luglio al 31 agosto . . »	1,072	1,340	1,038	1,062	4,596	4,349
Differenze nel 1887. Mese di agosto. . . . . L.	— 226		— 9		+ 141	
Dal 1° luglio al 31 agosto. . . L.	— 268		— 24		+ 247	

(dedotte le tasse erariali)

Ferrovie diverse

TORINO-LANZO		TORINO-RIVOLI		SETTIMO-RIVAROLO-CASTELLAMONTE		MILANO-SARONNO-ERBA		CONEGLIANO-VITTORIO	
1887	1886	1887	1886	1887	1886	1887	1886	1887	1886
32	32	12	12	31	23	62	62	14	14
32	32	12	12	27	23	62	62	14	14
45,588	41,663	17,046	16,204	18,166	14,682	111,381	109,244	4,426	5,266
258	243	24	22	234	201	1,280	956	156	185
2,709	2,356	59	52	»	»	3,899	3,795	366	516
9,290	9,086	341	513	9,418	8,058	27,675	20,945	3,818	5,866
3,692	3,066	168	378	»	»	1,069	684	234	167
61,537	56,414	17,638	17,169	27,818	22,941	145,304	135,624	9,000	12,000
57,052	55,412	16,703	16,073	23,180	20,976	126,691	114,290	8,000	11,500
118,589	111,826	34,341	33,242	50,998	43,917	271,995	249,914	17,000	23,500
+ 5,123		+ 469		+ 4,877		+ 9,680		— 3,000	
+ 6,763		+ 1,099		+ 7,081		+ 22,081		— 6,500	
1,923	1,762	1,469	1,430	897	997	2,343	2,187	642	857
3,705	3,494	2,861	2,770	1,888	1,909	4,387	4,030	1,214	1,678
+ 161		+ 39		— 100		+ 156		— 215	
+ 211		+ 91		— 21		+ 357		— 464	

diverse

VENTOSO-SCANDIANO REGGIO-GUASTALLA		PARMA-GUASTALLA SUZZARA		ALBANO-NETTUNO		SARONNO-MALNATE COMO-VARESE-LAVENO		BERGAMO-PONTE DELLA SELVA	
1887	1886	1887	1886	1887	1886	1887	1886	1887	1886
53	15	44	44	38	38	75	75	29	29
53	15	44	44	38	38	75	73	29	29
9,377	2,320	10,405	10,550	41,531	55,562	77,026	72,496	12,259	13,020
90	8	192	207	531	427	1,467	1,337	119	86
406	195	626	1,114	1,757	1,990	1,584	1,415	328	307
6,160	4,749	3,827	3,883	3,154	6,029	8,841	5,711	12,470	10,852
134	43	450	246	27	492	471	197	»	»
16,167	7,315	15,500	16,000	47,000	64,500	89,389	81,156	25,176	24,265
14,865	7,503	17,500	16,000	51,500	56,000	68,526	67,326	20,428	20,669
31,032	14,818	33,000	32,000	98,500	120,500	157,915	148,482	45,604	44,934
+ 8,852		— 500		— 17,500		+ 8,233		+ 911	
+ 16,214		+ 1,000		— 22,000		+ 9,433		+ 670	
305	487	352	363	1,236	1,697	1,191	1,082	868	836
585	987	750	727	2,592	3,171	2,105	2,034	1,572	1,549
— 182		— 11		— 461		+ 109		— 32	
— 402		+ 23		— 579		+ 71		— 23	

PRODOTTI LORDI

Ferrovie

MESE DI AGOSTO	SASSI-SUPERGA		FOSSANO-MONDOVI		MENAGGIO-PORLEZZA PONTETRESA-LUINO		NAPOLI-BAJANO		SCHIO-ARSIERO e SCHIO-TORREBELVICINO	
—	1887	1886	1887	1886	1887	1886	1887	1886	1887	1886
Lungh. assoluta al 31 agosto Ch.	3	3	24	24	26	26	37	37	24	24
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 agosto. . . . »	3	3	24	24	26	26	37	37	24	24
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	6,927	6,631	4,475	4,071	8,691	4,807	36,229	33,813	4,058	4,204
Bagagli . . . . »	6	4	114	91	201	142	267	344	29	32
Merci a grande velocità . . . »	»	»	242	145	»	»	373	324	654	485
Merci a piccola vel. ed accel. »	»	»	276	174	2,021	1,261	4,870	1,534	5,335	6,355
Prodotti fuori traffico. . . . . »	»	»	96	105	»	»	1,555	»	424	424
TOTALI. . . . L.	6,933	6,635	5,203	4,586	10,913	6,210	43,294	36,015	10,500	11,500
Mesi antecedenti. . . . . »	5,006	4,434	5,006	4,041	6,752	5,984	37,292	29,955	14,000	11,000
TOTALI dal 1° luglio al 31 agosto L.	11,939	11,069	10,209	8,627	17,665	12,194	80,586	65,970	24,500	22,500
Differenze nel 1887. Mese di agosto. . . . . L.	+ 298		+ 617		+ 4,703		+ 7,279		— 1,000	
Dal 1° luglio al 31 agosto. . . L.	+ 870		+ 1,582		+ 5,471		+ 14,616		+ 2,000	
Prodotto chilometrico										
Del mese di agosto. . . . . . L.	2,311	2,211	216	191	419	238	1,170	973	437	479
Dal 1° luglio al 31 agosto . . . »	3,979	3,689	425	359	679	469	2,178	1,782	1,020	937
Differenze nel 1887. Mese di agosto. . . . . L.	+ 100		+ 25		+ 181		+ 197		— 42	
Dal 1° luglio al 31 agosto . . L.	+ 290		+ 66		+ 210		+ 396		+ 83	

ANNOTAZIONI

I prodotti sono desunti dai conti approssimativi presentati dalle Amministrazioni ferroviarie.

Per i mesi antecedenti i prodotti vengono esposti colle nuove cifre risultanti dalle rettificazioni che le Amministrazioni ferroviarie hanno introdotte nelle rispettive contabilità.

TRATTI COMUNI A DUE LINEE COMPRESI NELLE SEGUENTI RETI E LINEE.

Rete Mediterranea	Km. 99
Rete Adriatica	» 62
Rete Sicula	» 9
Ferrovie Venete	» 3
Ferrovia Conegliano-Vittorio	» 3
Totale	Km. 176

Si avverte che i prodotti chilometrici sono determinati in base alle lunghezze medie delle linee, tenuto conto dei giorni di effettivo esercizio.

(dedotte le tasse erariali)

diverse

COLLE VAL D'ELSA POGGIBONSI		AREZZO FOSSATO		UDINE-CIVIDALE		CAMPO SAMPIERO MONTEBELLUNO		BOLOGNA-PORTOMAGGIORE MASSA LOMBARDA		BASALUZZO FRUGAROLO		NOVARA SEREGNO		TOTALE delle ferrovie diverse	
1887	1886	1887	1886	1887	1886	1887	1886	1887	1886	1887	1886	1887	1886	1887	1886
8	8	134	134	15	15	28	28	43	»	9	»	27	»	1123	964
8	8	134	106	15	15	28	19	28	»	9	»	27	»	1036	891
1,484	1,522	15,245	12,523	5,180	5,941	1,787	1,135	7,537	»	805	»	7,793	»	568,144	570.701
38	35	416	323	71	37	83	13	89	»	»	»	88	»	8,199	8,076
172	147	1,250	539	110	58	»	»	»	»	39	»	4	»	23,819	24,103
3,090	2,834	8,283	3,037	1,444	1,725	»	»	»	»	275	»	31	»	180,502	163,704
166	24	338	161	195	236	»	»	»	»	»	»	9	»	11,966	10,159
4,950	4,562	25,532	16,583	7,000	8,000	1.870	1,148	7,626	»	1,119	»	7,925	»	792,630	776,743
4,504	4,674	28,696	14,750	7,500	6,575	1,913	309	4,966	»	1,134	»	5,594	»	732,700	679,165
9,454	9,236	54,228	31,333	14,500	11,575	3,783	1,457	12,592	»	2,253	»	13,549	»	1,525,330	1,455,908
+ 388		+ 8,949		— 1,000		+ 722		+ 7,626		+ 1,119		+ 7,925		+ 15,887	
+ 218		+ 22,895		— 75		+ 2,326		+ 12,592		+ 2,253		+ 13,549		+ 69,422	
618	570	190	144	466	533	66	41	217	»	124	»	293	»	757	852
1,181	1,154	404	295	966	971	135	76	449	»	250	»	500	»	1,472	1,634
+ 48		+ 46		— 67		+ 25		»		»		»		— 95	
+ 27		+ 109		— 5		+ 61		»		»		»		— 162	

Lunghezza delle linee e dei tronchi di linea aperti all'esercizio dal 1° luglio 1887 al 31 agosto.

INDICAZIONE DELLE RETI O LINEE cui fanno parte	INDICAZIONE DELLE LINEE o dei tronchi di linee	DATA dell'apertura all'esercizio		LUNGHEZZA — Chilometri
Rete Mediterranea	Cuneo-Robilante	Luglio	16	17
Rete Adriatica	Roma-Tivoli	Agosto	1°	40
	Foggia-Lucera	Id.	1°	(1) 20
Linea Bologna-Porto Maggiore	Budrio-Medicina	Luglio	16	11
	Budrio-Molinella	Agosto	16	16
Linea Settimo-Castellamonte	Rivarolo-Castellamonte	Luglio	25	8
		TOTALE		112

(1) Un chilometro comune con la linea Ancona-Foggia.

MINISTERO
di Agricoltura, Industria e Commercio

DIVISIONE I. — SEZIONE II. — SEGRETARIATO GENERALE

Atto di trasferimento di privativa industriale.

In virtù di contratto notarile rogato in Londra il 29 settembre 1887 e registrato a Milano il 14 successivo ottobre, n. 4492, vol. 343, foglio 174, Atti privati, il signor Alexander Schanschieff di Londra ha ceduto e trasferito alla Società « The Schanschieff-Electric Battery Syndicate Limited », con sede pure a Londra, tutti i diritti che gli competono sull'Attestato di privativa industriale 29 luglio 1886, volume XL, n. 70, a lui conferito per la durata di anni sei, a decorrere dal 30 settembre stesso anno, e portante il titolo: *Perfectionnements dans les piles électriques et dans la preparation du liquide excitateur.*

Il detto atto di trasferimento è stato presentato alla Prefettura di Milano il 25 ottobre 1887 e indi registrato presso l'ufficio speciale della proprietà industriale di questo Ministero per gli effetti di cui agli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859 n. 3731.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1887.

Il Direttore: G. FADIGA.

MINISTERO
di Agricoltura, Industria e Commercio

DIVISIONE I — SEZIONE II — SEGRETARIATO GENERALE

Atto di trasferimento di privativa industriale.

Con privata scrittura stipulata a Londra il 29 settembre 1887, legalizzata dal signor Friederick Cheeswright, notaio pubblico e giurato in Londra, e successivamente registrata a Torino il 26 stesso mese al n. 809 Atti privati, vol 1°, il signor Rosenthal Sally Adolph di Berlino ha ceduto e trasferito alla « The Moldocot (Colonial & Foreign) Pocket Sewing Machine Company Limited » a Londra tutti i diritti che gli competono sull'Attestato di privativa industriale a lui conferito in data 7 settembre 1883, vol XL, n. 294, della durata di anni uno, a decorrere dal 30 stesso mese, col titolo: *Macchina da cucire tascabile*, e la cui durata fu in appresso prolungata per un altro anno con Attestato 10 novembre 1887, vol. XLIV, n. 179.

Il detto atto di trasferimento è stato presentato alla Prefettura di Torino il 31 ottobre 1887, e successivamente registrato presso l'ufficio speciale della proprietà industriale di questo Ministero per gli effetti di cui agli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1887.

Il Direttore: G. FADIGA.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Distinta delle 47 obbligazioni da lire 500 di capitale caduna della *Ferrovia Pontebbana*, passate a carico dello Stato in forza dell'articolo 15 della Convenzione di Basilea 17 novembre 1875, approvata colla legge 29 giugno 1876, n. 3181, concernente il riscatto delle Ferrovie dell'Alta Italia, comprese nella dodicesima estrazione annuale che ha avuto luogo in Roma il 21 novembre 1887. (In ordine progressivo).

696	3127	4381	4649	4685	5422	7960	9057
10372	10432	11937	12389	13224	15198	17936	19010
20661	20923	25226	25803	26704	27388	27600	31528
31570	33296	34110	34852	35693	37217	37411	37631
39090	39842	39882	42337	44821	44833	46657	48800
51310	51818	51922	53553	54824	55204	55572.	

Le suddette obbligazioni cesseranno di fruttare con tutto dicembre prossimo venturo a benefizio dei possessori, ed il rimborso dei capitali rappresentati dalle medesime avrà luogo a cominciare dal 1° gennaio 1888 contro restituzione delle obbligazioni corredate delle 6 cedole (coupons) non mature al pagamento, segnate coi numeri 30 a 35 inclusive, mediante mandati che da questa Direzione generale saranno rilasciati a favore dei possessori, pagabili esclusivamente nel Regno presso:

la Cassa della Direzione generale del Debito Pubblico in Roma; e

le Tesorerie provinciali di Alessandria, Bergamo, Bologna, Brescia, Como, Cremona, Cuneo, Ferrara, Genova, Mantova, Milano, Modena, Novara, Padova, Parma, Pavia, Piacenza, Ravenna, Reggio d'Emilia, Rovigo, Torino, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Roma, 21 novembre 1887.

Pel Direttore Generale: L'Ispettore Generale: E. FORTUNATI.

Pel Direttore Capo della 3ª Divisione: DARDANO.

Visto per l'Ufficio di Riscontro della Corte dei conti: T. FUSI.

Si notifica che nel giorno di lunedì 12 dicembre 1887 alle ore 9 antimeridiane, in una sala di questa Direzione Generale nel palazzo del Ministero delle Finanze, via Goito in Roma, con accesso al pubblico, si procederà alla estrazione a sorte delle Obbligazioni al portatore del valore nominale di lire 250 caduna al 5 0[0, emesse per la costruzione della Ferrovia da Genova a Voltri, cioè alla 32ª estrazione a sorte delle Obbligazioni di 1ª emissione autorizzata con Regio decreto 18 febbraio 1856, ed alla 3.ª estrazione a sorte di quelle di 2ª emissione autorizzata con Regio decreto 19 gennaio 1857.

Il servizio di dette Obbligazioni fu assunto dallo Stato in forza della legge 28 agosto 1870.

Le Obbligazioni da estrarsi sono in numero di 119, di cui:

N. 53 sul totale delle 1606 vigenti di 1ª emissione per la complessiva rendita di lire 662 50, corrispondente al capitale nominale di . . . . L. 13,250 »

» 66 sul totale delle 2185 vigenti di 2ª emissione per la complessiva rendita di lire 825, corrispondente al capitale nominale di . . . » 16,500 »

N. 119 Obbligaz. pel complessivo capitale nominale di L. 29,750 »

In seguito si pubblicherà l'elenco delle Obbligazioni estratte e quello delle Obbligazioni comprese in precedenti estrazioni e non ancora presentate al rimborso.

Roma, li 27 novembre 1887.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

Per il Direttore Capo della 3ª Divisione: DARDANO.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Giovedì 1° dicembre 1887

Presidenza del Presidente BIANCHERI

La seduta incomincia alle 2 30.

DI SAN GIUSEPPE, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

BENEDINI giura.

PRESIDENTE annunzia di avere eletto, giusta il mandato avuto dalla Camera, l'onorevole Di Blasio Scipione a far parte della Com-

missione incaricata di esaminare il disegno di legge sul riordinamento dell'amministrazione centrale.

Comunica che la Giunta delle elezioni propone che sia convalidata la elezione dell'onorevole Michele Francica nel 2° Collegio di Catanzaro, e lo dichiara eletto salvo i casi d'incompatibilità preesistenti.

Seguito della discussione sul disegno di legge per consorzi d'acqua per scopi industriali.

PRESIDENTE. Si approvò ieri l'articolo 10; si passerà ora all'articolo 11.

(La Camera approva l'articolo 11).

LANZARA, relatore, annunzia che, per tradurre in atto alcune dichiarazioni importanti fatte ieri dal ministro di agricoltura, e che miravano ad eliminare alcuni dubbi sorti, la Commissione propone il seguente articolo aggiuntivo, che prenderà il numero 12.

« Le opere di cui sopra, ad istanza degli interessati e sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio, saranno collaudate secondo le norme stabilite dalla legge sulle opere pubbliche 25 marzo 1865, e il pagamento della prima quota d'interesse annuo, sarà fatto dallo Stato, dai comuni e dalla provincia dopo un anno dalla data della collaudazione. »

GRIMALDI, ministro di agricoltura e commercio, accetta quest'articolo aggiuntivo, conforme alle dichiarazioni da lui ieri fatte.

(L'articolo aggiuntivo è approvato).

GRIMALDI, ministro di agricoltura e commercio, propone alcune modificazioni di forma all'articolo 13 per metterlo d'accordo con altri emendamenti già approvati.

(La Camera approva l'articolo 13 con queste modificazioni.

CALVI propone che si omettano le parole: *il quale è sempre ammesso*, sulla fine del primo capoverso dell'articolo 14; che nel secondo capoverso si dica *e possa interporsi appello*, invece di *e debba interporsi appello;* e che si aggiunga il seguente terzo ed ultimo capoverso:

Sarà pure lecito stabilire nel regolamento che gli arbitri decidano come amichevoli compositori.

GRIMALDI, ministro d'agricoltura e commercio, e LANZARA, relatore, accettano queste modificazioni.

(E' approvato l'articolo 14 così modificato).

LANZARA, relatore, in conseguenza delle modificazioni introdotte in altri articoli, propone che nell'articolo 15 si introducano alcune modificazioni di dizione.

GRIMALDI, ministro d'agricoltura e commercio, accetta.

CALVI desidera che sia ben chiarita e determinata la portata delle parole: *con le forme e con le norme*, contenute nel primo capoverso dell'articolo 15.

GRIMALDI, ministro d'agricoltura e commercio, risponde che con quelle parole si intendono tutte le forme, i privilegi e le norme contemplate dalla presente legge e dal Codice civile.

CALVI, restringendo le sue osservazioni ai *privilegi*, vorrebbe che per lo meno ne fosse stabilita la precedenza.

LANZARA, relatore, risponde che la questione è già stata lungamente trattata nella relazione. Del resto nota che non tutti i casi si possono prevedere, e che la graduazione di questi privilegi sarà stabilita secondo giustizia.

GRIMALDI, ministro d'agricoltura e commercio, ritiene più dannoso che utile il volere scendere a troppi particolari nella legge; poichè sempre si presentano casi nuovi.

PALBERTI dichiara di associarsi alle osservazioni fatte dall'onorevole Calvi. Propone quindi un'aggiunta al primo capoverso dell'articolo.

GRIMALDI, ministro d'agricoltura e commercio, ritiene che questa aggiunta non avrebbe alcun valore pratico. La questione dovrebbe sempre portarsi davanti al magistrato.

GIORDANO E. consente nelle osservazioni del ministro, e rileva come le leggi provvedano perfettamente ai casi indicati dagli onorevoli Calvi e Palberti.

PALBERTI insiste nel suo emendamento.

GRIMALDI, ministro d'agricoltura e commercio, lo prega di ritirarlo perchè dato il caso che la Camera lo respingesse, la questione rimarrebbe pregiudicata a danno di quegli interessi che l'onorevole Palberti vorrebbe tutelare.

(L'aggiunta del deputato Palberti è respinta e si approva l'articolo 15)

LUZI non gli pare che l'articolo 16 esprima chiaramente il concetto dei proponenti.

GRIMALDI, ministro di agricoltura e commercio, dimostra che non sussiste nessun dubbio sulla intelligenza dell'articolo.

(Sono approvati i due ultimi articoli 16 e 17).

FRANCICA giura.

PRESIDENTE, prima che incominci la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge, prega gli onorevoli deputati di presentarsi di mano in mano che saranno chiamati, giacchè d'ora innanzi la Presidenza intende che delle votazioni a scrutinio segreto sia dato conto nella *Gazzetta Ufficiale* affinchè il paese sappia quali deputati intervengono alle sedute e quali no. (Vive approvazioni).

FORTUNATO, segretario, fa la chiama.

PRESIDENTE. Si lasceranno aperte le urne.

Svolgimento di interpellanze.

CUCCHI Francesco svolge, anche a nome dell'onorevole Compans, la seguente interpellanza:

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole presidente del Consiglio e l'onorevole ministro dei lavori pubblici circa i criteri e gli impegni del Governo riguardo ai nuovi valichi alpini. »

Esposte le vicende della questione che si agita intorno al valico del Sempione, esprime il desiderio che la questione stessa non venga in nessun modo pregiudicata prima che sien compiuti i più maturi studi. Spera pertanto che il Governo preferirà i valichi alpini che hanno uno sbocco sul territorio italiano, per i quali il costo delle tariffe rimanga in dominio dell'Italia e che assicurino al nostro paese il maggiore svolgimento di traffico.

Prega poi il ministro di confermare i propri intendimenti relativamente alla pronta costruzione della linea Lecco-Colico.

SARACCO, ministro dei lavori pubblici, conferma che spera di soddisfare in breve i legittimi desideri che l'onorevole Cucchi ha manifestati.

Quanto ai valichi alpini, il Governo non ha manifestato predilezioni nè ha preso in proposito un qualsiasi impegno; e prima di pigliare una risoluzione, si inspirerà ai grandi interessi del paese.

D'altronde bisogna andare a rilento nell'intrapredere nuove spese, essendo gravissime le condizioni in cui trovasi il problema ferroviario. (Bene!)

CUCCHI FRANCESCO si dichiara soddisfatto.

GINORI svolge la seguente interrogazione:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici sulla causa del ritardo frapposto ad iniziare i lavori per la nuova stazione di Firenze. »

Riepiloga i precedenti della questione, e afferma la necessità di risolverla prontamente, non potendo le stazioni esistenti provvedere alle esigenze del servizio, nè essere suscettibili di reali miglioramenti.

Dimostra poi che le attuali condizioni saranno peggiorate per effetto della nuova linea Faenza-Firenze, e conclude pregando il ministro di provvedere sollecitamente.

SARACCO, ministro dei lavori pubblici, risponde che il Governo non ha dalla legge nè autorità, nè mezzi di fare a Firenze una nuova stazione ferroviaria e che quindi non hanno ragione d'essere le lagnanze dell'onorevole Ginori.

Il progetto esecutivo dei lavori che furono preveduti necessari per l'apertura della Faenza-Firenze è ora sottoposto al parere dei Consigli competenti. E se la Corte dei conti respinse il progetto cui alluse l'onorevole Ginori, si è perchè occorreva una spesa di 12 milioni, e perchè la legge non autorizzava nè quei lavori nè quella spesa.

Dichiara però che ove si trovasse un temperamento per conciliare gli interessi di Firenze con quelli dell'erario, non avrebbe difficoltà di accettarlo.

GINORI prende atto di quest'ultima dichiarazione; ma osserva all'onorevole ministro che la spesa sarebbe molto minore di quella da lui enunciata, non trattandosi di costruire stazioni monumentali, ma solamente di provvedere con piani caricatori, ecc. alle esigenze del servizio.

GALLI svolge la seguente interpellanza:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici sulle proposte fatte dalla Commissione eletta per il riordinamento dei servizi marittimi, e sulle disposizioni date per provvedere ai servizi marittimi nell'Adriatico, in seguito al nuovo contratto fra il Governo inglese e la *Peninsular and Oriental Company*. »

Ricorda di avere, fino dal febbraio, segnalata la gravissima concorrenza che viene a noi dal servizio del Llyod, e domanda se la Commissione allora nominata per studiare il riordinamento dei servizi medesimi, abbia adempiuto al suo ufficio, e se il Governo intenda di comunicare gli studi della Commissione stessa.

Esamina poi le conseguenze del nuovo contratto fra l'Inghilterra e la Compagnia Peninsulare, e domanda al Governo se e come intenda di provvedere alle comunicazioni fra l'Italia e l'Egitto.

SARACCO, ministro dei lavori pubblici, risponde che la Commissione nominata pel riordinamento dei servizi marittimi attende con amore al cómpito affidatole, e farà a suo tempo quelle proposte che il Governo non mancherà di sottoporre all'attenzione del Parlamento.

Quanto alla questione del nuovo contratto intervenuto fra l'Inghilterra e la Compagnia Peninsulare, dice che il Governo si è preoccupato degli interessi legittimi del paese, ed ha iniziato le trattative opportune per concludere una nuova convenzione. Ed ove pure questa non potesse effettuarsi, il Governo non mancherà al suo dovere.

GALLI è soddisfatto della risposta dell'onorevole ministro. Solamente vuole ricordargli come la Commissione alla quale ha alluso non siasi radunata che una sola volta in nove mesi, e non abbia formulato che un semplice questionario, che non fu nemmeno comunicato alle più competenti associazioni marittime. Quindi deplorando il difetto del sistema, prega il ministro di provvedere, affinchè non siano più oltre manomessi i legittimi interessi delle popolazioni dell'Adriatico. (Approvazioni).

SARACCO, ministro dei lavori pubblici, risponde che la Commissione è composta di uomini competenti e patriotti; e che se non ha potuto radunarsi che una volta, si è perchè si devono appunto aspettare le risposte al questionario. E in ogni modo i contratti in corso debbono durare fino al 1891; di maniera che manca la ragione d'urgenza per procedere con fretta.

COMPANS dice che, dopo l'interpellanza dell'onorevole Fazio, crede conveniente di ritirare la sua interrogazione e di trasformarla in interpellanza.

SARACCO, ministro dei lavori pubblici, è pronto a rispondere ad una interrogazione dell'onorevole Di Belgiojoso.

DI BELGIOJOSO svolge la seguente interrogazione:

« Il sottoscritto chiede di interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici sulle sue intenzioni in ordine ad ultimare le strade di Serie della legge 1875. »

SARACCO, ministro dei lavori pubblici, risponde che in un disegno di legge già sottoposto alla approvazione della Camera, la provincia di Campobasso è compresa per nove milioni destinati a compiere questi lavori. È vero che da sei mesi non si è appaltata neanche una strada ma ciò avviene perchè manca il denaro per provvedere ai lavori in corso.

Il Governo dovrà provvedere a queste maggiori spese; e provvederà anche a quelle opere urgentissime che sono già cominciate.

MAGLIANI, ministro delle finanze, risponderà, dopo quelle già scritte nell'ordine del giorno, alle interpellanze degli onorevoli Ferri e Gamba. Risponderà giovedì venturo alla mozione dell'onorevole Bonghi.

PRESIDENTE annunzia la seguente interpellanza:

« Il sottoscritto desidera interpellare l'onorevole ministro dei lavori pubblici sui provvedimenti che ha adottato od intende di adottare per regolare il servizio ferroviario.

« Compans. »

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto: Consorzi d'acqua a scopo industriale.

Favorevoli	169
Contrari	31

La seduta termina alle 5,5.

DIARIO ESTERO

Scrivono per telegrafo da Vienna al *Times* che, a quanto si afferma nei circoli competenti, è destituito assolutamente di base la presunzione che l'Austria voglia mantenere il principe Ferdinando di Coburgo sul trono di Bulgaria.

L'Austria, dice il corrispondente del *Times*, sarebbe pronta a dare la sua adesione a qualunque misura che avesse per iscopo l'allontanamento del principe, semprechè questa misura valesse a promuovere l'assestamento della questione bulgara.

Si scrive da Sofia che il signor Noblet, delegato dei detentori di titoli ottomani, ha conchiuso un accordo col governo bulgaro, relativamente al tributo della Rumelia, sulle basi seguenti:

« Gli arretrati, che ammontano a circa quattro milioni di franchi, verranno pagati in rate annuali di 500,000 franchi.

« Il tributo, incominciando dal settembre del 1885, è fissato in 130,000 lire turche. »

I particolari quanto al tempo ed al modo di pagamento verranno regolati, tra breve, mediante decreto ministeriale.

La *Correspondance de l'Est* di Vienna annunzia che è decisa la costruzione di nuove vie ferrate destinate a stabilire delle comunicazioni dirette tra l'interno della Russia e l'oceano Pacifico.

Si costruiranno tre linee principali: la prima andrà da Ekaterinenburg per Omsk, Semipolatinsk, Chamil e Hankow fino a Shangai; la seconda da Ekaterinenburg per Omsk, Irkutsk, Tchita e Dolon-nov fino a Peckino; e la terza da Ekaterinenburg per Omsk, Irkutsk, Kiachta e Ursa, pure fino a Peckino.

Colla costruzione di queste linee la parte settentrionale dell'oceano Pacifico sarà posta in comunicazione diretta coll'interno della Russia.

Si telegrafa da Madrid 28 novembre all'agenzia Havas che la notizia giunta da Tangeri, giusta la quale la bandiera spagnuola sarebbe stata abbattuta nell'isola di Peregil, col consenso del ministro di Spagna, è pienamente confermata. Questo atteggiamento del governo spagnuolo ha prodotto a Tangeri una certa sorpresa.

Il ministro dell'imperatore del Marocco, autorizzato dal ministro di Spagna a Tangeri, e dopo aver consultato il ministro d'Inghilterra, ha ordinato di inviare una guarnigione marocchina nell'isola.

I marocchini si mostrano soddisfatti della dichiarazione del ministro di Spagna a Tangeri il quale non ha ammesso i diritti della Spagna sull'isola di Peregil.

Il ministero degli esteri di Berlino, secondo annunzia un telegramma da questa città al *Times*, avrebbe ricevuto da Teheran la notizia ufficiale che lo Sciah ha abbandonato l'idea di visitare, nel prossimo anno, l'Europa.

Intorno alla visita dello czar a Berlino, la *Politische Correspondenz* pubblica una lettera della quale il corrispondente viennese del *Temps* manda telegraficamente a questo giornale i brani seguenti:

« Persone che avvicinano lo czar mi hanno affermato che egli appariva soddisfattissimo del suo soggiorno a Berlino; ma che nulla tuttavia rivelava nelle sue parole che il recente suo convegno coll'imperatore Guglielmo ed il suo colloquio col principe di Bismarck avessero avuto uno scopo determinato, un carattere veramente politico, nè che dovessero emanarne delle conseguenze concrete ed immediate.

« Tutto, al contrario, induce a supporre che l'incontro dello czar col suo prozio e la domanda di udienza che egli diresse al cancelliere, hanno prodotto sul suo spirito buono, leale, accessibile alle dimostrazioni di simpatia, una impressione favorevole, e che certe reminiscenze penose, certi risentimenti di amor proprio, anche recenti, hanno potuto esserne in parte cancellati ed in parte attenuati.

« L'avvenuto ravvicinamento, in un paese come la Russia, nel quale tutta la politica si concentra nella volontà del sovrano, dovrà contribuire ad un addolcimento almeno relativo e provvisorio dell'antagonismo russo-tedesco.

« Ecco dunque, in mancanza di un accordo più speciale, più preciso, che non poteva evidentemente costituire l'obbiettivo dell'incontro fortuito di Berlino, ecco, dico, un risultato soddisfacente per gli amici della pace, i quali vi ravvisano una nuova garanzia nel medesimo tempo che esso non implica nulla che possa allarmare il più esigente amor proprio nazionale russo, perchè questo risultato, d'altronde tutto platonico, non implica impegno alcuno che possa vincolare la piena libertà di azione della Russia.

« E' anzi probabilissimo che le conversazioni politiche che devono essere avvenute a Berlino ed il segreto delle quali non è ancora traspirato, abbiano avuto per iscopo anche di far comprendere agli uomini di Stato tedeschi che questa libertà di azione della Russia deve ognora essere tenuta presente dalle potenze le quali desiderino di vivere in perfetto accordo con lei. »

Secondo la *Correspondance de l'Est* di Vienna lo czar avrebbe apertamente detto all'imperatore Guglielmo ed al cancelliere che la Russia non può in Bulgaria soggiacere ad uno scacco diplomatico ed egli avrebbe chiesto ed ottenuto che la diplomazia tedesca appoggi la procedura russa ben conosciuta, cioè: invio di due commissari, nuova Sobranie, elezione di un nuovo principe.

L'imperatore Guglielmo si sarebbe impegnato di far prevalere questo programma a Vienna e lo czar per ricambio si sarebbe impegnato a rimanere neutrale nel caso di una guerra tra la Francia e la Germania ognora che la Francia sia essa la prima ad attaccare.

Le *Politische Nacrichten* di Berlino confermano ciò che scrisse la *Koelnische Zeitung* sul convegno fra lo czar ed il cancelliere.

« Durante il loro colloquio, l'imperatore Alessandro ed il principe di Bismark si sono dapprima spiegati sopra una delle ultime fasi delle relazioni russo-tedesche e si parlò dei documenti falsificati. Poi si discorse delle relazioni fra la Germania e l'Austria-Ungheria. Ma non si accennò al còmpito attribuito dalla *Koelnische Zeitung* ad una parte della Corte. Ciò che scrisse in proposito queste giornale deve lasciarsi interamente alla responsabilità di questo giornale e del suo corrispondente. »

La stampa di Londra e particolarmente il *Times* si occupano da molto tempo degli articoli che Charles Dilke consacra nella *Forthnightly Review* allo stato delle forze militari dell'Inghilterra.

Pur riconoscendo il fondamento dell'opinione pessimista che l'antico ministro liberale esprime sulla resistenza che la Gran Bretagna potrebbe opporre ad una invasione del suo territorio o ad un attacco dell'India da parte di un esercito europeo, e pure ammettendo che l'armamento della fanteria e l'organizzazione dell'artiglieria e della cavalleria nè, in generale, il modo di reclutamento corrispondono alle necessità moderne, il *Times* si lusinga che questi difetti si potranno compensare mercè la superiorità della flotta britannica ed alla probabilità che il governo di Londra non rimarrebbe isolato in una lotta che gli toccasse sostenere contro la Francia e la Russia.

Se in una guerra di questa specie l'Inghilterra avesse degli alleati, essa potrebbe limitarsi a recar loro soccorso e la flotta inglese, unita a quelle delle potenze marittime secondarie basterebbe a proteggere, per esempio, le coste dell'Italia o della Germania, contro qualsiasi oppressione, ad impedire alla Danimarca di far causa comune colla Russia, a intercettare i trasporti delle truppe che fossero richiesti da una spedizione nelle India od in altre colonie.

In vista di tali eventualità, il *Times* crede di poter affermare che una specie di accordo fu conchiuso fra il gabinetto di San Giacomo e quelli della triplice alleanza.

Si scrive per telegrafo da Costantinopoli alla *Correspondance de l'Est* di Vienna che, in seguito ai rapporti pessimisti di Essad pascià, ambasciatore turco a Parigi, sulla situazione interna della Francia, la discussione della Convenzione relativa al canale di Suez non progredisce affatto, ma subisce invece dei ritardi spiacevoli.

« E' falso, aggiunge il corrispondente del diario viennese, che la Russia si opponga all'adozione della Convenzione. Il signor Nelidoff, ambasciatore di Russia, si è limitato a dichiarare che la Russia farà conoscere la sua opinione dopo che si sarà pronunciata la Porta.

« Si nota invece molto l'atteggiamento tiepido e quasi riservato dell'Inghilterra. L'ambasciatore inglese, sir W. White, avrebbe detto recentemente al granvisir che spettava alla Turchia di giudicare se le conveniva o no la Convenzione, e che l'Inghilterra non intendeva di esercitare nessuna influenza. »

Un telegramma da Pietroburgo al *Times* annunzia che il 26 novembre tutti gli editori dei giornali sono stati chiamati dal capo della censura della stampa ed ammoniti rigorosamente a moderare il loro linguaggio verso la Germania. Alcuni degli editori sono stati severamente biasimati per non aver tenuto conto delle ultime istruzioni date un mese prima del convegno di Berlino. In questa occasione essi sono stati minacciati di pene severe per il caso in cui questi ordini ripetuti non fossero eseguiti.

La settimana scorsa si è inaugurata a Londra la Conferenza internazionale per i zuccheri, sotto la presidenza del barone H. de Worms, segretario del ministero del commercio.

Cinque delegati francesi prendono parte alla Conferenza, e sono i signori: Sans-Leroy, deputato; Pallain, direttore generale delle dogane; Catusse, direttore delle contribuzioni indirette; Legros, amministratore alla direzione generale delle dogane; il conte Florian, primo segretario dell'ambasciata francese a Londra. Quest'ultimo rappresenta il ministro degli esteri di Francia, e i quattro altri sono stati delegati dal ministro delle finanze. Il signor Broizard, sotto-capo di ufficio al ministero delle finanze, prende pure parte ai lavori della Conferenza, come segretario della delegazione francese.

Gli altri paesi sono rappresentati come segue: l'Inghilterra, dal barone H. de Worms, segretario del *Board of Trade*; dal signor Kennedy, addetto al ministero degli esteri, e dal signor Walpole, direttore delle dogane a Dublino; la Germania, dal signor P. Jordan, console generale germanico a Londra, e dal signor Jackningen; il Belgio dal signor Guillaume, direttore delle finanze, e dai signori De Jardin e Smet; l'Italia dal cavaliere Catalani, incaricato d'affari all'ambasciata italiana; il Brasile, da don Pedro Dias Pais Lene; la Danimarca, dal signor Lange; la Spagna dal signor Cipriano del Mazo, ministro ed inviato straordinario in Inghilterra, e dai signori Balanero e Dupay Lonie; la Russia, dal signor Kamensky, consigliere di Stato; la Svizzera, dal signor Dickson; l'Olanda, dai signori Vekert Pistorino, Reiger, Eschanzier e Van-Deuken.

Il giorno prima dell'apertura della Conferenza il barone de Worms ha ricevuta una Deputazione di raffinatori che chiedevano l'adozione dei diritti di compensazione equivalenti ai premi dell'estero, nel caso in cui questi premi non fossero aboliti.

Il barone de Worms rispose che non poteva entrare in particolari su questo punto alla vigilia dell'apertura della Conferenza. Esso assicurò però i delegati che tutte le questioni che costituiscono l'oggetto della Conferenza saranno discusse a fondo. Ha espresso inoltre la speranza che gli sforzi del governo approderanno ad un componimento soddisfacente.

La prima seduta della Conferenza internazionale fu impiegata nelle formalità d'uso.

La sera fu offerto ai membri della Conferenza un banchetto nel palazzo del ministero degli esteri. In assenza del ministro degli esteri,

marchese di Salisbury, il banchetto è stato presieduto dal barone de Worms.

I giornali inglesi sono d'avviso che la Conferenza non terminerà così presto i suoi lavori, e, di certo, non prima delle vacanze di Natale le quali causeranno un'interruzione di due o tre settimane.

I giornali inglesi annunziano che domenica scorsa i *policemen* volontari hanno fatto il servizio nei dintorni di Trafalgar Square. Collo aiuto della polizia regolare, essi hanno disperso, senza molta fatica, una folla enorme che si era raccolta presso lo Square.

Il maggior numero dei dimostranti si sono riuniti a Hyde Park, ove hanno protestato con violenza contro la proibizione del *meeting* decretata dal capo della polizia, sir C. Warren. Si dice che quest'ultimo stia trattando col ministro dell'interno allo scopo di rinforzare di mille uomini la polizia regolare di Londra.

È giunto da Firenze il doloroso annunzio della morte avvenuta ieri in quella città del senatore del Regno, tenente generale **Emilio Ferrero**, nato a Cuneo nel 1819. Uscito dall'Accademia militare di Torino percorse da valoroso e dotto soldato i gradi della carriera; prendendo parte a tutte le campagne del nazionale riscatto. Fu Ministro della Guerra dal 1881 al 1884, acquistandovi fama di valente amministratore.

TELEGRAMMI
(AGENZIA STEFANI)

MASSAUA, 1 dicembre. — È arrivato il piroscafo *Egitto*, con truppe dell'ultimo scaglione.

A bordo tutti bene.

Le truppe che sbarcarono si attendano ad Otumlo.

È pure giunto felicemente il piroscafo *Faro*.

Il generale Di San Marzano ha passato in rivista stamane, ad Otumlo, la quarta brigata, comandata dal generale Lanza.

MASSAUA, 1 dicembre. — La rivista della quarta brigata, comandata dal generale Lanza, è stata passata dal generale Di San Marzano nella pianura all'est di Otumlo.

Il generale di San Marzano era seguito dal generale Saletta e dal suo stato maggiore.

Hanno preso parte alla rivista il 4° reggimento, comandato dal colonnello Lami, ed il 3° reggimento (meno il sesto ed il settimo battaglione distaccati ad Archico), comandato dal colonnello Valles.

Il generale di San Marzano si è mostrato pienamente soddisfatto del contegno e dei movimenti delle truppe e ne ha encomiato tutti gli ufficiali.

Nella scorsa notte è partito un messo per sollecitare da Kantibai la consegna dei camelli, che si confida giungano fra giorni.

Domani mattina il generale Cagni passerà in rivista la seconda brigata, di cui è comandante.

MASSAUA, 1. — Proveniente da Berbera è giunta la nave *Luna*, carica di 150 buoi per le forniture militari.

NAPOLI, 1. — Il *Polcevera* è arrivato da Massaua.

SAN REMO, 1. — Verso mezzodì tre navi da guerra tedesche, con piccolo pavese, si sono dirette verso il nostro porto, attese dalle autorità militari e civili, da molti signori delle colonie tedesca ed inglese e da molti cittadini.

A mezzodì le navi tedesche hanno sfilato salutando il principe ereditario colle salve di ventun colpi di cannone, ogni nave alternativamente. A bordo le musiche suonavano l'inno imperiale, mentre l'equipaggio salutava con *urrah*.

Poscia le navi hanno ripreso il largo.

PARIGI, 1. — Il *Journal Officiel* dice:

« Dietro domanda di Grévy i membri del gabinetto Rouvier hanno ritirate le dimissioni date, eccetto Mazeau, che rimase dimissionario. Fallières è incaricato dell'*interim* della giustizia. »

La situazione dei partiti, riguardo all'elezione del presidente della Repubblica, non è modificata.

PARIGI, 1. — Il partito rivoluzionario si agita molto contro l'elezione Ferry a presidente della Repubblica, e minaccia in tal caso di agire. Si attende per oggi una dimostrazione dinanzi alla Camera.

In un *meeting* organizzato dai rivoluzionari furono tenuti discorsi violentissimi contro Ferry.

PARIGI, 1. — Il Consiglio dei ministri si radunò stamane sotto la presidenza di Grévy. Questi annunziò al ministero che la situazione essendosi modificata egli non farà oggi nessuna comunicazione al Parlamento.

Il presidente del Consiglio, Rouvier, farà conoscere al Parlamento questa decisione e dichiarerà che il gabinetto è nuovamente dimissionario.

Si assicura che Grévy costituirà prossimamente un nuovo gabinetto.

PARIGI, 1. — Camera dei deputati. — Il presidente del Consiglio Rouvier, dichiara che il presidente della Repubblica, Grévy, aveva annunciato essere sua intenzione di dirigere un messaggio alle Camere, ma che ora ha mutato opinione.

Davanti a tale situazione il ministero che aveva ritirata la sua dimissione, si dichiara di nuovo dimissionario. (Applausi su tutti i banchi di Sinistra).

La Camera delibera per voto unanime delle Sinistre tutte di sospendere la seduta fino alle 4 pom.

PARIGI, 1. — Nei circoli parlamentari, si dice che i quattro gruppi repubblicani abbiano incaricato le loro presidenze di intendersi e di pensare alle misure da prendersi per tutto il partito repubblicano; e che queste presidenze abbiano deliberato ad unanimità un ordine del giorno il quale dichiara che la Camera, attendendo la comunicazione promessale, si proroga a 6 ore pom.

Fuori della Camera, la folla aumenta ad ogni istante. L'entrata del palazzo Borbone è chiusa e interdetta al pubblico. Un plotone di 20 uomini della guardia repubblicana ed uno squadrone pure della guardia repubblicana sono di guardia all'entrata.

La guardia repubblicana è uscita fuori con tamburo e trombe, avendo in testa il colonnello. Si dice che stia per fare le intimazioni alla folla che è quanto mai compatta.

PARIGI, 1. — Camera dei deputati — Si riapre la seduta alle 4 pomeridiane.

Viette presenta una mozione firmata dai presidenti dei quattro gruppi delle sinistre e dichiarante che la Camera, attendendo la comunicazione la quale le era stata annunziata, si proroga alle ore 6 pomeridiane (Applausi ripetuti).

La mozione è approvata con 531 voti contro 3. (Prolungati applausi).

La seduta della Camera è sospesa.

PARIGI, 1. — Senato — Il ministro della marina Barbey fa la stessa comunicazione che il presidente del Consiglio Rouvier ha fatta alla Camera (Viva emozione).

Si approva una mozione di Tolain di riunirsi immediatamente negli uffici.

La seduta sarà ripresa alle ore 4 pom.

PARIGI, 1. — Nei circoli parlamentari, si dice che Rouvier, dopo il primo periodo della seduta, si recò all'Eliseo per fare conoscere a Grévy che la Camera si era aggiornata alle ore 4 pom.

Grévy rispose che il gabinetto, essendo dimissionario, non poteva essere incaricato di alcuna comunicazione.

L'impressione di Rouvier è che Grevy non si ritirerebbe che di fronte ad una manifestazione ostile da parte della Camera.

PARIGI, 1. — Corre voce che Grévy incaricherà Flourens di formare il nuovo gabinetto.

PARIGI, 1. — Rouvier si è recato alle ore 5 pom. circa all'Eliseo a presentare a Grévy il voto della Camera.

PARIGI, 1. — Il Senato, ripresa la seduta, si è aggiornato nuovamente alle ore 8 pom.

PARIGI, 1. — Le guardie respinsero la folla nelle vicinanze della Camera: le guardie ricevettero rinforzi.

PARIGI, 1. — La seduta è ripresa alle ore 6 pom. Rouvier an-

nunzia: « Io ho avuto l'onore di partecipare al signor Grévy il voto della Camera. Dopo maturo esame, il signor Grévy ha dichiarato che non aveva affatto intenzione di modificare la decisione presa e che farà conoscere domani la sua risoluzione ».

Rouvier annunzia quindi che il gabinetto ritira la sua dimissione. (Grida: *No! No!*)

L'aggiornamento della Camera a domani è approvato all'unanimità.

PARIGI, 1. — Senato. — Rouvier a la stessa dichiarazione già fatta alla Camera.

Il Senato si aggiorna quindi a domani.

PARIGI, 1. — Verso le 9 pom., la folla facendosi considerevole nelle vicinanze dell'Eliseo, le guardie repubblicane a cavallo fecero indietreggiare la folla fino al Boulevard. Alcune persone rimasero contuse.

Si gridava: « Abbasso la polizia! Dimissione, dimissione! »

Furono fatti circa 20 arresti.

Si annunzia che Luisa Michel è stata arrestata stasera nel momento in cui risaliva il Boulevard, seguita da alcuni individui, gridando: « Dimissione! »

GIBILTERRA, 30. — Il vapore *Orizaba*, dell'Orient-Line, proveniente da Londra e diretto per Napoli, è passato qui ieri alle 2 pomeridiane.

BUDAPEST, 30. — Camera dei deputati. — Polony interroga riguardo ad una pretesa sottrazione di oggetti d'arte dal Museo nazionale.

Il ministero dichiara che farà un'inchiesta, ma che crede senza fondamento le voci corse in proposito.

GENOVA, 1. — Il duca e la duchessa di Montpensier sono partiti stamane alle 9 40 per Ventimiglia e Nizza.

GENOVA, 1. — I diplomatici chinesi sono partiti alle 2 45 per Berlino (via Gottardo), salutati alla stazione dal console generale di Germania, Bamberg, decano del Corpo consolare.

LONDRA, 1. — Un forte terremoto, accompagnato da sintomi allarmanti, ebbe luogo stamane a Chorley, città del Lancashire. Vi fu grande panico, ma i danni non sono gravi.

VIENNA, 1. — La *Wiener Abendpost* pubblica un comunicato, il quale dice che le popolazioni corrisponderebbero alle intenzioni dello imperatore se volessero festeggiare il quarantesimo anniversario del suo avvenimento al trono, che cade il 2 dicembre 1888, con atti di filantropia, e che S. M. seguirebbe con viva simpatia i preparativi che mirassero a dimostrare i progressi dell'arte, dell'industria, della scienza e dell'agricoltura, ma che non desidera che il 2 dicembre 1888 sia giorno di festa solenne, giacchè è sicuro dell'affetto e della fedeltà dei suoi popoli, anche senza dimostrazioni pompose.

COLONIA, 1. — La *Koelnische Zeitung* ha da Berlino che la lettera pubblicata dall'*Agence libre* è uno dei documenti falsificati che furono consegnati, per ordine dello czar, la settimana scorsa, dall'ambasciatore Schuvaloff al principe di Bismarck.

Il principe di Reuss, ambasciatore di Germania a Vienna, ha dichiarato recentemente di non avere mai scritto quella lettera al principe Ferdinando di Coburgo.

BERLINO, 1. — Reichstag. — Si apre la discussione sul progetto che aumenta i dazi sui grani.

Il ministro Lucius, difendendo il progetto, pone in rilievo la crescente miseria dell'agricoltura, e dichiara che, in caso di cattivo raccolto, una diminuzione di dazi è sempre possibile.

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* riproduce la notizia, secondo la quale il principe di Bismarck avrebbe chiesto un'udienza allo czar durante la sua visita a Berlino, mediante una lettera all'ambasciatore Schuvaloff, e che lo czar gli fece rispondere da Murawieff che era pronto a riceverlo.

La *Norddeutsche* soggiunge che tale notizia è perfettamente esatta.

NOTIZIE VARIE

Il traforo del Sempione. — Da Losanna, 28 novembre, telegrafasi alla *Perseveranza*:

« Il Consiglio d'amministrazione delle ferrovie della Svizzera Occidentale-Sempione, ha ratificate le Convenzioni firmate dai delegati della Società, relative al traforo del Sempione.

« Le Convenzioni sono due. La prima, in data 1° ottobre, u. s., riguarda la costituzione del capitale occorrente, stimato in 96 milioni; e comprende l'impegno assunto dai banchieri francesi, svizzeri e italiani di fornire alla Società 36 milioni di capitale azioni. I banchieri stessi sottoscrissero per la somma di 54 milioni, cosicchè avrà luogo un riparto per ridurre questa cifra a quella stabilita di 36 milioni.

« La seconda Convenzione, in data 13 corrente mese, si riferisce alla costruzione del tunnel. Detta costruzione viene assunta dalla *Société anonyme de construction* di Parigi, per un prezzo *à forfait*.

« Fra le principali clausole di questo contratto vi sono le seguenti: il lavoro deve essere compiuto in otto anni; l'impresa deposita quattro milioni di cauzione; non sono ammessi indennizzi per causa di forza maggiore; la Società delle ferrovie S. O. S. controlla i lavori e sottentra all'impresa quando questa venisse meno ai suoi impegni.

« La *Banque Nouvelle des chemins de fer Suisses* assunse l'emissione di 30 milioni di obbligazioni.

« Entrambe le Convenzioni sono vincolate alla condizione che le sovvenzioni a fondo perduto raggiungano la somma di trenta milioni; quindici dei quali saranno richiesti all'Italia, essendo gli altri quindici già stati votati dalla Svizzera.

« Per il pagamento dei detti quindici milioni da parte del Governo italiano, il sindacato che assunse l'operazione intende fare al Governo stesso una proposta, per la quale il pagamento medesimo sarebbe rimandato ad un'epoca alquanto lontana. »

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA

Visti gli articoli 165 e 167 della legge 20 marzo 1865 - Allegato A.;
Udita la Deputazione provinciale;

Decreta:

Il Consiglio provinciale di Roma è convocato in sessione straordinaria per il giorno di lunedì 5 del prossimo mese di dicembre alle ore 7 30 pomeridiane.

Roma, 29 novembre 1887.

TELEGRAMMA METEORICO
dell'Ufficio Centrale di Meteorologia

Roma, 1° dicembre 1887.

In Europa pressione notabilmente elevata all'occidente, leggermente bassa al nord-est e sul Mediterraneo occidentale. Corogna 772; Mosca 758.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso 1 mm. a Cagliari, alquanto salito altrove; pioggie e nebbie al nord; venti deboli e calma; temperatura aumentata sull'Italia superiore.

Stamani cielo nebbioso, coperto o piovoso, misto al sud; venti deboli vari; barometro a 766 all'estremo nord, a 765 al sud, a 764 a Genova, Roma e Palermo, leggermente depresso a 761 sulla Sardegna.

Mare calmo.

Probabilità:

Venti deboli a freschi del 1° quadrante al nord, del 2° quadrante al sud; cielo qua e là nuvoloso nebbioso con qualche pioggia.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

FATTE NEL REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO IL GIORNO 30 NOVEMBRE 1887.

Il barometro è ridotto a 0° ed al livello del mare.
L'altezza della stazione sopra il livello del mare è di metri 49,65.

Barometro a mezzodì = 762,5

Termometro centigrado: Massimo = 14,1; Minimo = 5,3

Umidità media del giorno: Relativa = 84; Assoluta = 8,51

Vento dominante: N debolissimo.
Stato del cielo: coperto.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 30 novembre.

Stazioni	Stato del cielo 8 ant.	Stato del mare 8 ant.	Temperatura	
			Massima	Minima
Belluno	1/2 coperto	—	7,9	2,0
Domodossola	coperto	—	7,7	1,2
Milano	piovoso	—	4,9	0,8
Verona	nebbioso	—	8,0	0,0
Venezia	nebbioso	calmo	10,2	1,5
Torino	nebbioso	—	7,7	1,4
Alessandria	nebbioso	—	4,5	0,6
Parma	nebbioso	—	3,0	1,2
Modena	nebbioso	—	8,4	0,7
Genova	coperto	mosso	14,0	11,0
Forlì	nebbioso	—	10,0	3,4
Pesaro	nebbioso	calmo	10,0	1,7
Porto Maurizio	coperto	calmo	15,3	7,4
Firenze	coperto	—	12,4	2,0
Urbino	coperto	—	7,5	1.2
Ancona	coperto	calmo	9,7	5,5
Livorno	coperto	calmo	15,0	7,0
Perugia	nebbioso	—	10,7	5,0
Camerino	3/4 coperto	—	8,1	4,0
Portoferraio	1/2 coperto	calmo	14,8	9,0
Chieti	sereno	—	11,0	2,4
Aquila	coperto	—	10,0	2,8
Roma	coperto	—	14,9	5,3
Agnone	1/2 coperto	—	8,2	5,8
Foggia	sereno	—	12,3	5,9
Bari	1/2 coperto	calmo	14,2	9,4
Napoli	coperto	calmo	15,4	10,9
Portotorres	coperto	calmo	—	—
Potenza	3/4 coperto	—	9,4	3,5
Lecce	coperto	—	15,3	10,0
Cosenza	nebbioso	—	13,4	8,0
Cagliari	1/2 coperto	calmo	16,0	8,0
Tiriolo	—	—	—	—
Reggio Calabria	1/4 coperto	calmo	16,3	13,0
Palermo	1/4 coperto	mosso	18,4	8,4
Catania	sereno	legg. mosso	18,0	11,6
Caltanissetta	sereno	—	13,5	6,5
Porto Empedocle	sereno	calmo	18,8	12,6
Siracusa	1/4 coperto	mosso	17,5	12,0

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

FATTE NEL REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO IL GIORNO 1 DICEMBRE 1887.

Il barometro è ridotto a 0° ed al livello del mare.
L'altezza della stazione sopra il livello del mare è di metri 49,65.

Barometro a mezzodì = 765,0

Termometro centigrado: Massimo = 16,3; Minimo = 9,7

Umidità media del giorno: Relativa = 74; Assoluta = 8,17

Vento dominante: S W debole.
Stato del cielo: 1/2 coperto.
Pioggia: goccie.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 1 dicembre.

Stazioni	Stato del cielo 8 ant.	Stato del mare 8 ant.	Temperatura	
			Massima	Minima
Belluno	piovoso	—	5,5	2,0
Domodossola	sereno	—	4,9	0,8
Milano	coperto	—	5,0	2,4
Verona	piovoso	—	7,0	5,0
Venezia	coperto	calmo	7,4	5,0
Torino	nebbioso	—	5,9	2,9
Alessandria	nebbioso	—	4,0	3,3
Parma	piovoso	—	5,3	0,7
Modena	coperto	—	5,1	4,0
Genova	coperto	mosso	13,0	7,4
Forlì	nebbioso	—	5,8	1,2
Pesaro	nebbioso	calmo	11,7	3,6
Porto Maurizio	coperto	calmo	13,8	7,8
Firenze	coperto	—	8,4	4,2
Urbino	1/2 coperto	—	10,0	3,6
Ancona	nebbioso	calmo	11,0	6,2
Livorno	piovoso	calmo	12,4	8,0
Perugia	coperto	—	9,9	5,9
Camerino	3/4 coperto	—	10,5	6,6
Portoferraio	1/2 coperto	calmo	14,9	12,0
Chieti	sereno	—	13,0	3,0
Aquila	3/4 coperto	—	9,0	3,2
Roma	3/4 coperto	—	14,1	9,7
Agnone	1/4 coperto	—	11,6	3,5
Foggia	sereno	—	11,1	7,0
Bari	sereno	calmo	15,8	9,0
Napoli	1/2 coperto	calmo	14,0	10,9
Portotorres	coperto	calmo	—	—
Potenza	1/4 coperto	—	10,2	3,6
Lecce	1/2 coperto	—	17,2	11,2
Cosenza	sereno	—	15,0	7,4
Cagliari	1/4 coperto	calmo	16,0	8,0
Tiriolo	—	—	—	—
Reggio Calabria	1/2 coperto	calmo	17,2	12,8
Palermo	1/2 coperto	calmo	20,1	6,2
Catania	1/4 coperto	calmo	18,0	11,0
Caltanissetta	coperto	—	13,0	4,5
Porto Empedocle	1/2 coperto	calmo	16,4	11,0
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	17,0	11,0

Listino Officiale della Borsa di commercio di Roma del dì 1 dicembre 1887.

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	GODIMENTO	Valore nominale	Capitale versato	PREZZI IN CONTANTI	Corso Med.	PREZZI NOMINALI
RENDITA 5 0/0 prima grida	1° luglio 1887	—	—	»	»	99 07½
RENDITA 5 0/0 seconda grida	—	—	—	98 90	98 90	»
Detta 3 0/0 prima grida	1° ottobre 1887	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0 seconda grida	id.	—	—	»	»	66 »
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	id.	—	—	»	»	98 »
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	id.	—	—	»	»	»
Prestito Romano Blount 5 0/0	id.	—	—	»	»	97 20
Detto Rothschild 5 0/0	1° giugno 1887	—	—	»	»	98 »
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1° luglio 1887	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima emissione	1° ottobre 1887	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 seconda emissione	id.	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 terza emissione	id.	500	500	»	»	480 »
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	id.	500	500	»	»	467 »
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale	id.	500	500	»	»	476 » (1)
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1° luglio 1887	500	500	»	»	790 »
Dette Ferrovie Mediterranee	id.	500	500	»	»	622
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	id.	250	250	»	»	»
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss.	1° ottobre 1887	500	500	»	»	»
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1° luglio 1887	1000	750	»	»	2200 »
Dette Banca Romana	id.	1000	1000	»	»	1195 »
Dette Banca Generale	id.	500	250	»	»	»
Dette Banca di Roma	id.	500	250	»	»	»
Dette Banca Tiberina	id	200	200	»	»	508 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1° ottobre 1887	500	500	»	»	»
Dette Banca Provinciale	1° aprile 1887	250	250	»	»	275 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	1° luglio 1887	500	400	»	»	1020 »
Dette Società di Credito Meridionale	id.	500	500	»	»	550 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz	1° gennaio 1881	500	500	»	»	»
Dette Società detta (Certificati provvisori)	id	500	500	»	»	»
Dette Società Acqua Marcia	1° luglio 1887	500	500	»	»	»
Dette Società Italiana per Condotte d'acqua	id.	500	250	»	»	505
Dette Società Immobiliare	id.	500	250	»	»	»
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	id.	250	250	»	»	275
Dette Società Telefoni ed applicazioni Elettriche	—	100	100	»	»	»
Dette Società Generale per l'illuminazione	1° gennaio 1886	100	100	»	»	105
Dette Società Anonima Tramway Omnibus	id.	250	250	»	»	»
Dette Società Fondiaria Italiana	1° luglio 1887	250	250	»	»	» »
Dette Società Fondiaria nuove	—	150	75	»	»	295 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1° ottobre 1887	250	250	»	»	»
Dette Società dei Materiali Laterizi	id.	250	250	»	»	»
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1° gennaio 1887	500	100	»	»	515 »
Dette Fondiarie Vita	id.	250	125	»	»	270 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Ferrovie 3 0/0, Emissione 1887	—	500	500	»	»	310 »
Obbligazioni Società Immobiliare	1° ottobre 1887	500	500	503,25	503,25	»
Dette Società Immobiliare 4 0/0	id.	250	250	»	»	»
Dette Società Acqua Marcia	—	—	—	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1° ottobre 1887	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia	—	—	—	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1° ottobre 1887	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani	—	—	—	»	»	»
Buoni Meridionali 6 0/0	—	500	500	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	1° ottobre 1886	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
3	Francia	90 g.	»	»	100 17
	Parigi	chèques	»	»	»
4	Londra	90 g.	»	»	25 33
		chèques	»	»	»
	Vienna e Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»

Prezzi in liquidazione:

Az. Banca Generale 690, 689, 690 ½ fine corr.
Az. Banca di Roma 864, fine corr.
Az. Banca Industriale e Commerciale 708, fine corr.
Az. Soc. Romana per Illumin. a Gas 1940, 1942, 1945, 1947 fine corr.
Az. Soc. Acqua Marcia 2220, 2228, fine corr.
Az. Soc. Immobiliare 12 ?, 1229, 1229½, 1230, 1231, 1235 fine corr.
Az. Soc. Anonima Tramway Omnibus 270, 271, fine corr.
Az. Soc. Fondiaria Italiana 324, fine corr.

Risposta dei premi / Prezzi di Compensazione . . . . 29 Dicembre
Compensazione . . . . . . 30 id.
Liquidazione. . . . . 31 id.

Sconto di Banca 5 ½ 0/0. — Interessi sulle anticipazioni

Il Sindaco: MORELLI.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 30 novembre 1887:

Consolidato 5 0/0 lire 98 604.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 96 434.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 63 937.
Consolidato 3 0/0 senza cedola id. lire 62 645.

V. TROCCHI, *presidente.*

(1) Nel listino di ieri 30 novembre per errore di assegna furono notati i prezzi delle obbligazioni fond. B. Nazionale in L. 476, 476,50 invece di 475,50 e 476,50, come risulta da analoga rettifica.

Intendenza di Finanza di Siracusa

Avviso d'Asta *per vendita di beni pervenuti all'Amministrazione Fondo Culto in seguito a devoluzione contro i fratelli Di Luciano.*

Si fa noto al pubblico che alle ore 11 ant. del giorno di sabato 24 dicembre nell'Ufficio Demaniale di Siracusa si procederà per pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente dello stabile infradescritto.

CONDIZIONI PRINCIPALI.

1. L'incanto sarà tenuto per pubblica gara col metodo della candela vergine.
2. Sarà ammesso a concorrere all'asta chi avrà depositato a garenzia della sua offerta il decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto nei modi determinati dalle condizioni del capitolato.

Il deposito potrà essere fatto sia in numerario o biglietti di Banca in ragione del 100 per 100 e sia in titoli del debito pubblico al corso di borsa a norma dell'ultimo listino pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* anteriormente al giorno del deposito, sia in obbligazioni ecclesiastiche al valore effettivo.

3. Le offerte si faranno in aumento del prezzo d'incanto non tenuto calcolo del valore presuntivo del bestiame, delle scorte morte delle altre cose mobili esistenti sul fondo e che si vendono col medesimo.
4. La prima offerta in aumento non potrà eccedere il minimum fissato nella colonna 10 dell'infradescritto prospetto.
5. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento 22 agosto 1867 n. 3852.
6. Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.
7. Entro 10 giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare la somma sotto indicata nella colonna 9 in conto delle spese e tasse relative, salva la successiva liquidazione.

Le spese di stampa, di affissioni del presente avviso d'asta saranno a carico dell'aggiudicatario, o ripartite fra gli aggiudicatari in proporzione del prezzo di aggiudicazione.

Le spese per inserzione nei giornali graviteranno solamente sugli aggiudicatari per lotti che raggiungano la cifra di L. 8000 come per Regio decreto 18 settembre 1870 numero 5824.

8. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel cap. gen. e speciale dei rispettivi lotti, i quali capitolati non che gli estratti della tabella e documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni dalle ore 10 a. m. alle 4 pom. nell'ufficio Demaniale predetto.

Dopo 15 giorni dall'aggiudicazione predetta avrà luogo l'aumento del ventesimo.

Il Capitolato e le condizioni speciali sono visibili all'ufficio Demaniale dalle 8 ant. alle 4 pom.

AVVERTENZE. — Si procederà a termini degli articoli 402, 404 e 405 del vigente codice penale contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta od allontanassero gli accorrenti con promesse di denaro, o con altri mezzi sì violenti che di frode quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi *sanzioni dal codice penale.*

Descrizione del Fondo

Nel Comune di Siracusa, proveniente dall'Ex Convento di S. Domenico di Siracusa. — Metà del primo lotto e l'intiero del 3° lotto del fondo nominato S. Domenico contrada Maeggio confinante con terre degli eredi della signora Landolina Francesca con terre del signor Giuseppe Interlandi, via pubblica, catasto al n. 3093, attualmente affittato ai signori Fiume e Badami. — Prezzo d'incanto lire 55,000. — Deposito per cauzione delle offerte lire 5,000, per le tasse e spese lire 3,500. — Minimum delle offerte in aumento al prezzo d'incanto lire 100.

Siracusa, 24 dicembre 1887.

2541 Il Ricevitore demaniale: CORIO ACHILLE.

Banca Operaia Cooperativa di Lecce

È convocata l'assemblea generale degli azionisti della Banca Operaia Cooperativa di Lecce pel 15 dicembre p. v. in prima convocazione e pel giorno 28 in seconda, ove nella prima non intervenga il numero legale, alle ore 6 pom., nella Sede della società operaia di mutuo soccorso, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Elezione di sei consiglieri d'amministrazione in sostituzione degli uscenti per cessazione d'ufficio;
2. Elezione dei Sindaci;
3. Elezione degli arbitri;
4. Elezione del comitato di sconto.

Lecce, 28 novembre 1887.

IL PRESIDENTE

2547 IL SEGRETARIO.

Società Anonima Cooperativa d'Incoraggiamento e Soccorso

Sede in Napoli - Toledo, 55

Capitale illimitato — Capitale versato L. 33064

Sono invitati i Soci tutti che hanno versato somme in conto di azioni sottoscritte a regolarizzare i loro pagamenti per tutto il 15 dicembre 1887.

Qualora ciò non si ottemperi saranno le somme già versate incamerate, a termini dello Art. 12 dello Statuto sociale, a beneficio della Società medesima.

Tanto si partecipa nello interesse dei Soci morosi, in adempimento delle prescrizioni di cui l'art. 168 del Codice di Commercio.

Napoli, 30 novembre 1887.

2552 IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO

SOCIETA' ANONIMA

Capitale statutario lire 100 milioni: emesso e versato lire 55 milioni

I signori portatori delle obbligazioni R. Rubattino e C. sono prevenuti che a termine dell'art. 5 della relativa Convezione 27 marzo 1873 essendosi proceduto alla quattordicesima estrazione di una delle serie componenti quel prestito, ne venne estratta la serie X

Le 500 obbligazioni da L. 1000 cadauna di questa serie (250 in oro e 250 in carta) verranno rimborsate alla pari a partire dal 31 del corrente mese di dicembre.

Roma, 1 dicembre 1887.

2563 LA DIREZIONE GENERALE.

DEPUTAZIONE PROVINCIALE DI FERRARA

Avviso d'asta *per la fornitura triennale 1888-89-90 di ghiaia e di opere ausiliarie occorrenti per la manutenzione delle strade provinciali.*

AVVISO

di pronunciata delibera di scadenza di termine per diminuzione di vigesima.

Si previene il pubblico che gli appalti per le manutenzioni delle strade sotto indicate sono stati deliberati con ribassi diversi sui vari importi portati dagli scandagli di spesa e capitolati retativi, cosicchè furono ridotti a delibera come si scorge dalle apposite colonne seconda e sesta nella qui sotto tabella, e che il termine utile per fare ulteriore ribasso non minore del vigesimo, previo i depositi pure sotto indicati in numerario, o in biglietti di banca per garanzia provvisoria delle offerte e per le spese di asta e di stipulazione del contratto, scadrà alle ore tre pomeridiane, del giorno di lunedì 5 decembre p. v.

Indicazione delle strade da mantenersi.

N. 1 Riparto 1°: Copparo, Dazio di Guarda, Copparo-Consandolo in sinistra del Volano, Codigoro, e Codigoro Ariano. Importo annuo a delibera delle forniture dei materiali soggetti a ribasso lire 36409.81, idem triennale lire 109229.54; importo annuo non soggetto a ribasso delle anticipazioni da rifondersi con l'aggio semestrale 3 per 100 lire 3872.80, idem triennale lire 11618.40; importo totale annuo a delibera lire 40282.61, idem pel triennio lire 120847.85 ammontare del deposito lire 6000.

N. 2 Riparto 2°: Pontelagoscuro, Bologna, Bondeno, Cento 1° e 2° tronco, Mirabello-Finale, Cento-Finale, Bondeno-Casumaro, Poggiorenatico e Burana. Importo annuo a delibera delle forniture dei materiali soggetti a ribasso lire 59382.96, idem triennale lire 178148.87; importo annuo non soggetto a ribasso delle anticipazioni da rifondersi con l'aggio semestrale 3 per 100 lire 7446.90, idem triennale lire 22340.70; importo totale annuo a delibera lire 66829.86, idem pel triennio lire 200489.57; montare del deposito lire 10000.

N. 3 Riparto 3°: Comacchio 1° e 2° tronco, Lugo 1° e 2° tronco, Copparo-Consandolo in destra del Volano, Zenzalino, Fascinata, Anime e Filo-Longastrino. Importo annuo a delibera delle forniture dei materiali soggetti a ribasso L. 63934.05, idem triennale lire 191802.15; Importo annuo non soggetto a ribasso delle anticipazioni da rifondersi con l'aggio semestrale 3 per 100 lire 8500, idem triennale lire 25500; importo totale annuo a delibera lire 72434 05, idem pel triennio lire 217302.15; montare del deposito lire 12000.

Dalla Residenza della Deputazione Provinciale

Ferrara, 29 novembre 1887.

2540 Per la Deputazione: F. FIORANI Deputato.

Compagnia meridionale e Vesuviana del Gas

SOCIETA' ANONIMA

Capitale L. 2,000,000 — Versato L. 1,750,000

Sede Sociale, Via Gennaro Serra, 65 - NAPOLI

L'Assemblea Generale dei Soci è convocata nella Sede sociale pel giorno 20 dicembre 1887, alle ore 3,30 pom. per svolgere il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio dell'esercizio 1886-87 e determinazione dell'assegno ai sindaci, ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto.

Il deposito delle Azioni per intervenire all'Assemblea, a tenore dell'articolo 30 dello Statuto, può essere fatto presso la Sede sociale, o presso il Credito Meridionale in Napoli, ovvero presso la Banca Diana, in Bari.

Pel Consiglio di Amministrazione
2545 E. VITALE.

Intendenza di Finanza della Provincia di Napoli

AVVISO *per incanto di affitto del fondo Mondaro in Vico Equense.*

Si previene il pubblico che nel giorno 9 del pross. mese di dicembre 1887, alle ore 12 meridiane presso la Intendenza di Finanza in Napoli si procederà allo affitto del fondo rustico olivetato, boscoso e selvoso, con cava di pietre sottoposta detto Mondaro in Vico Equense, per la durata di anni nove dal 1. Gennaio 1888, e col patto risolutivo, in caso di vendita, mediante preavviso, e per l'annuo estaglio di L. 6600.

Con avvertenza che, quantevolte l'attuale affittatore, al termine dell'affitto non avesse eseguito il taglio del legname della parte selvosa e boscosa del fondo, in tal caso, il nuovo affittatore sarà tenuto di pagare allo affittatore uscente il valore del crescimonio del legname che troverà nel fondo, regolandone il valore stesso con l'affittatore uscente senza lo intervento, o responsabilità alcuna da parte del demanio.

Si avverte inoltre che se il nuovo affittatore vorrà usufruire delle cave, dovrà aver cura di usare tutte le precauzioni ed opere occorenti, affinchè non s'ingombri o danneggi la strada; e ciò per evitare qualunque vertenza col Municipio, della quale e delle conseguenze possibili, prevedute ed imprevedute l'affittatore assumerà tutta la responsabilità, anche nel caso che venisse proibito l'esercizio della cava per cause imputabili allo affittuario.

Per essere ammesso agl'incanti i concorrenti dovranno depositare presso la Ricevitoria demaniale in Napoli il decimo dello estaglio annuale in garantia.

Napoli, 24 novembre 1887.

2562 L'Intendente: TARANTO.

Municipio di Ottaiano

Il sottoscritto Sindaco notifica che nel giorno 14 dicembre prossimo, alle ore 10 antimeridiane si terrà in questo ufficio l'asta pubblica ad estinzione di candela vergine per lo appalto de' Dazi di Consumo Governativi e Comunali, giusta la tariffa approvata.

La licitazione principierà da lire cinquantacinquemila annue in aumento, e lo appalto avrà la durata di anni due, giusta il capitolato del 9 corrente che è ostensibile in questo ufficio.

I concorrenti dovranno depositare lire seicento per le spese d'asta, presentare un garante e dare una cauzione in contanti o beni fondi equivalente a due mesate.

I termini pel ventesimo scadono ai venticinque dicembre prossimo venturo alle ore due pomeridiane.

Ottaiano, li 28 novembre 1887.

2560 IL SINDACO.

Provincia di Roma — Circondario di Velletri

Comune di Carpineto Romano

Avviso *per la diminuzione del ventesimo all'appalto dei lavori di costruzione della strada dall'abitato di questo Comune al Cimitero.*

Rimasto aggiudicato nel primo esperimento a De Petris Agostino di Domenico, l'appalto dei lavori suindicati per la somma di L. 11,496 03; si rende noto che il termine utile a presentare l'offerta in diminuzione non inferiore al ventesimo va a scadere col giorno 11 del prossimo mese di dicembre alle ore due pomeridiane.

L'appalto rimane vincolato alle condizioni espresse nei capitoli d'onere, ed a quelle portate nel primo avviso di asta.

Dalla Residenza Comunale, li 26 novembre 1887.

2557 Il Segretario Comunale: LUIGI SPERANZA.

Amministrazione del Collegio ed Asilo Infantile DI S. MARIA DI COSTANTINOPOLI

Avviso d'Asta.

Si previene il pubblico che venerdì 23 dell'entrante mese di dicembre alle ore 2 pom. nella Sede dell'amministrazione posta in via Costantinopoli n. 126 innanzi al Presidente della Amministrazione medesima assistito dal Segretario, si procederà all'incanto per lo appalto della nomina dell'Esattore a partito forzoso dell'indicato collegio.

L'incanto sarà aperto in ribasso del premio del 4 0[0 sulle annue entrate patrimoniali presunte di lire 62,278 esclusa la rendita iscritta sul debito pubblico qualunque entrata straordinaria, e verrà aggiudicata all'ultimo e migliore offerente, all'estinzione di candela vergine, salvo l'additamento del 20°.

Le offerte di ribasso non potranno essere minori di cinque centesimi sul premio suddetto del 4 0[0. Saranno ammesse anche le offerte per procura speciale, giusta il prescritto dell'articolo 92 del regolamento della contabilità generale dello Stato.

Per essere ammesso all'asta si dovrà depositare presso il Presidente dell'Amministrazione una cauzione provvisoria di lire 2000 in biglietti di banca, o in titoli di rendita al latore al corso di Borsa a norma dell'ultimo listino pubblicato nella Gazzetta di Napoli, salvo la presentazione della cauzione definitiva di annue lire 800 di rendita iscritta sul debito pubblico italiano da prestarsi nei sensi del capitolato.

La Esattoria a partito forzoso sarà appaltata per la durata di tre anni, decorrenti dal 4 di maggio 1888 sotto l'osservanza di tutte le condizioni fermate nel capitolato d'oneri, il quale trovasi depositato nella Sede dell'Amministrazione suddetta ed è visibile ogni giorno escluso i dì festivi dalle ore 9 ant. alle 12 m.

Il termine (fatali) per la presentazione dell'offerta di ribasso del 20° sul premio che risulterà dalla prima aggiudicazione è fissato a giorni 15, i quali scadranno il giorno di sabato 7 del mese di Gennaio 1888 alle ore 3 pom.

Tutte le spese degl'incanti, tasse di registro, e quant'altro occorrerà per l'ultimazione degli atti cedono a carico esclusivo dell'aggiudicatario.

Napoli, 24 novembre 1887.

Il Segretario: G. MANDARINI.

2549 Il Presidente: P. PERSICO.

Municipio di Terracina

Avviso di secondo incanto a termini abbreviati per la concessione in enfiteusi perpetua della possidenza Comunale sul Monte S. Arcangelo o Teodorico.

Per l'odierna deserzione d'incanto, nel giorno 14 dicembre prossimo, alle ore 10 antimeridiane in questa Residenza Municipale, innanzi al Sindaco, o a chi per esso, si procederà al secondo esperimento d'asta per la concessione in enfiteusi perpetua della possidenza Comunale suindicata, sotto l'osservanza delle condizioni tutte stabilite col primo avviso dell'11 novembre corrente che venne anche pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del dì 18 detto mese n. 271.

Si avverte che si procederà ad aggiudicazione provvisoria quand'anche si presentasse un solo offerente.

Il termine utile per la miglioria del ventesimo scadrà alle ore 12 meridiane del giorno 20 dicembre detto.

Terracina, 27 novembre 1887.

Per il Sindaco: D'UPISOLDI.

2542 Il Segretario: S. VINDITTI.

N. 5492

MUNICIPIO DI VITERBO

Appalto per la rinnovazione del pavimento del 3° e 4° tratto della Traversa nazionale Cassia.

Nell'incanto tenutosi da quest'Amministrazione, essendo rimasto provvisoriamente aggiudicato il secondo lotto dell'appalto suddetto (fattura del selciato e lavori accessori), mediante il ribasso del 18 per cento all'importo stabilito in L. 11,174, e così per L. 9,162 68, ed essendo stata in tempo utile presentata offerta di diminuzione in grado di ventesimo, rimanendo quindi detto importo ridotto a L. 8,704 55, si fa noto che nel giorno 12 del prossimo dicembre alle ore 11 antimeridiane dinanzi al sottoscritto Sindaco, od a chi per esso, si farà luogo, qualunque sia il numero degli offerenti, all'aggiudicazione definitiva del suddetto appalto, sotto l'osservanza delle condizioni stabilite nell'avviso in data 27 ottobre passato.

In mancanza di offerte, l'appalto stesso resterà definitivamente aggiudicato all'autore di quella presentata in grado di ventesimo.

Viterbo, 27 novembre 1887.

Il Sindaco: P. SIGNORELLI

2543 Il Segretario: ARMILLEI.

(1ª *pubblicazione*).

BANDO

Nell'udienza del 16 gennaio 1888 innanzi la 1. sezione del Tribunale civile di Roma ad istanza della Direzione generale del fondo Culto si procederà allo incanto del qui a pie' descritto immobile posto in Genazzano col ribasso di un decimo e cioè per L. 212,76 a carico di Lucci *Domenico alle condizioni* che si leggono nel bando originale esistente presso la cancelleria del detto Tribunale.

Terreno in vocabolo Casaletto al n. di mappa 1096 sez. 2. conf. con la strada, Moschetti Camillo, Manelli e la proprietà della chiesa di S. Giovanni, salvi ecc. gravato per l'anno 1886 del tributo diretto in L. 3,94.

2544 LUIGI AVV. SECRETI.

(1ª *pubblicazione*).

BANDO

Si rende noto che nell'udienza del Tribunale civile di Roma del 30 dicembre 1887 avrà luogo la vendita al pubblico incanto, in grado di sesto ad istanza del cav. Leopoldo Angelucci rappresentato dal proc. Attilio Caroselli e presso il medesimo domiciliato elettivamente nel giudizio di espropriazione promosso dalla sig. Carolina Nicolini ved. di Giovanni De Sanctis rappresentato dall'avv. Pasquale Iannuzzi, in danno di Raffaele Fabbi in persona del suo curatore avv. Francesco cav. Valle.

Descrizione del fondo da subastarsi.

Vigna e canneto in territorio di Rocca di Papa vocab. Valle S. Lorenzo, diviso in tre appezzamenti: il 1 vignato e cannetato dell'estensione di are 12 cent. 70, confinante colle proprietà di Mecozzi Vincenzo, Lodovisi Giacomo e Pietro Sellati; il 2° tutto vignato dell'estensione di are 1 cent. 50 confinante collo stradello vicinale e con la proprietà di Lodovisi Giacomo e Sellati Pietro; il 3° cannetato dell'estensione di cent. 60 confinante colle proprietà di Luigi Rufini ed eredi di Cardinali Saverio segnati in mappa alla sez. 1. coi numeri 698-1511-A, 1768 1776-A gravata da imposta erariale di L. 3,99 e da annuo canone verso la casa Colonna di L. 1,75.

Condizioni della vendita.

La vendita avrà luogo in un sol lotto e l'incanto sarà aperto sul prezzo di prima aggiudicazione aumentato del sesto offerto dall'istante Angelucci e cioè per lire 307,35.

Per estratto confoforme da iscriversi.

Roma, 1° Dicembre 1887.

2554 ATTILIO CAROSELLI proc.

AVVISO

Si notifica per ogni buon effetto di ragione e di legge che il signor Giuseppe Modesti del fu Alessandro non ha più alcun rapporto d'interessi coi signori Giovanni Pallottino e Luigi Michele Perelli e che non ha con essi alcuna comunanza d'interessi.

Roma, 28 novembre 1887.

2405 ANACLETO avv. BENEDETTI.

2ª *pubblicazione*)

AVVISO.

Alberto Napoletano fu Tommaso ha dispersa la cartella di pegnorazione n. 1662 pel pegno di una cartella del Credito Fondiario fatto presso l'ufficio di collocamento del Banco di Napoli. Elassi due mesi da oggi sarà ammesso il duplicato.

Roma, 28 novembre 1887.

2517 MARCO ROSATI.

(2ª *pubblicazione*)

INFORMAZIONI

per dichiarazione d'assenza.

Sulla istanza proposta da Rosa Morchio vedova di Pietro Boero, residente in Nervi, allo scopo di far dichiarare l'assenza del proprio figlio Luigi Bartolomeo Boero fu Pietro che fino dal 1880, scomparve da Nervi, ove aveva domicilio e residenza, il Tribunale Civile di Genova con decreto 13 ottobre 1887, ordinò anzitutto sieno assunte informazioni sull'assenza dello stesso.

Genova, 26 ottobre 1887.

F. RICCI sostituto

1922 BACCIGALUPI procuratore.

AVVISO.

Si rende noto che, per istromento 28 ottobre 1887 in atti del notaro sottoscritto, si è costituita una società in nome collettivo tra Danti Domenico ed Altissimi Andrea con sede in Roma via dell'Olmata n. 43 ove i soci hanno domicilio.

È oggetto della medesima la fabbricazione dell'aceto artificiale e l'esercizio di osteria; e dura quattro anni dalla data suddetta.

Il capitale sociale è di L. 1600, conferito a parti uguali, del Danti in mobili e dell'Altissimi in denaro. Anche il riparto degli utili e perdite è con venuto a parità.

La firma sociale appartiene al Danti

Roma, 10 novembre 1887

LUIGI ALTAROCCA notaro.

Presentato addì 10 novembre 1887, ed inscritto al n. 478 del registro d'ordine, al num. 270 del reg. trascrizioni, al n. 90 del registro Società, vol. 3°, elenco n. 271.

Roma, li 14 novembre 1887.

Il canc. del Trib. di commercio

2537 GRANELLI.

AVVISO.

L'Assemblea generale degli azionisti della Società Anonima per fornaci e costruzioni di Roma (capitale sociale lire 300,000 versato, azioni nominali di lire 1000) il giorno 6 giugno 1887 in seconda convocazione ha approvato il bilancio della società stessa al 31 marzo 1887, presentato con relazione dei sindaci signori Luigi Razzetti e Giovanni Carmi.

Roma, 28 novembre 1887.

GIULIO POUCHAIN, proc.

Presentato addì 28 novembre 1887 ed inscritto al n. 499 del Registro di ordine al n. 288 del Reg. Trascrizioni al n. 49|1883 del Registro società, vol. 3° Elenco n. 289.

Roma, li 30 novembre 1887.

Il Cancelliere
del Tribunale di Commercio

2556 GRANELLI.

(2ª *pubblicazione*)

ESTRATTO DI DECRETO

Il Tribunale Civile di Voghera riunito in Camera di Consiglio, provvedendo sulla domanda fatta da Alberici Angelo di Camposipinoso, quale tutore della minorenne Anna Maria Taccone dello stesso luogo, ammessa al beneficio dei poveri con decreto di questa Commissione delli 27 maggio ultimo, perchè venisse dichiarata l'assenza di Taccone Severino padre della stessa minore, con decreto delli 25 settembre 1887 a senso degli articoli 23 c. c. e 724 c. di p. c.

Ordinò

che a mezzo del Pretore del Mandamento di Broni siano assunte informazioni circa l'assenza del sunnominato Severino Tacconi.

Voghera, 20 ottobre 1887.

1926 Vice-canc: TURBIGLIO.

P. G. N. 85595

S. P. Q. R.

AVVISO D'ASTA

Fornitura di pietrisco siliceo.

Stante la decretata abbreviazione dei termini, alle ore pomeridiane di venerdì 9 dicembre corrente, nella sala delle licitazioni in Campidoglio, innanzi all'onorevole signor Sindaco, od a chi per esso, avrà luogo la gara dell'asta per la fornitura di pietrisco siliceo occorrente nelle seguenti località:

a) Strada Prenestina metri cubi 2000 per l'ammontare lordo di lire 22,000;

b) Strada Tuscolana metri cubi 2160, per l'ammontare lordo di lire 17,000;

c) Strada delle Mura alla sinistra del Tevere, metri cubi 3350, per l'ammontare lordo di lire 30,000.

L'asta sarà tenuta col metodo dell'accensione di candela, a forma del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 4 maggio 1885, n. 3074 (Serie 3ª), e coll'osservanza delle seguenti norme:

1. I concorrenti per essere ammessi all'asta dovranno presentare la fede di moralità, di data non anteriore a sei mesi, rilasciata dal Sindaco del luogo ove eglino risiedono e la fede dell'eseguito deposito nella Cassa comunale in lire 1100 pel lotto *a*, in lire 850 pel lotto *b*, ed in lire 1500 pel lotto *c*.

2. I suddetti depositi provvisori saranno concambiati dai deliberatari definitivi in lire 2200 pel lotto *a*; in lire 1700 pel lotto *b*; ed in lire 3000 pel lotto *c*. I deliberatari stessi verseranno presso la Segreteria generale lire 450 pel lotto *a*, lire 400 pel lotto *b*, e lire 550 pel lotto *c*, importo approssimativo delle spese, comprese quelle d'asta, le quali saranno ad intero loro carico.

3. Ciascun deliberatario definitivo dovrà compiere la fornitura nel termine di mesi tre dalla data della stipulazione del contratto, sotto pena di lire 20 per ciascun giorno di ritardo.

4. Fino alle ore 2 pomeridiane di venerdì, 16 decembre suddetto, potranno essere presentate all'onorevole sig. sindaco, o a chi per esso, le schede per le migliorie di ribasso non inferiori al ventesimo del prezzo di provvisoria aggiudicazione; del che, seduta stante, verrà redatto verbale di aggiudicazione vigesimale.

5. I contratti dovranno essere stipulati entro otto giorni da quello in cui verrà fatto invito, sotto pena di decadenza nel caso che i deliberatari non si rendessero all'invito stesso, nonchè della perdita del deposito, oltre la rifazione dei danni, restando in facoltà dell'Amministrazione comunale di procedere a nuovi atti d'asta a tutto loro carico, rischio e responsabilità.

I capitolati da servire di base alle forniture saranno visibili in questa Segreteria generale dalle ore 10 antim. alle 2 pom. di ciascun giorno.

Roma, dal Campidoglio il 1° dicembre 1887

2558 Il Segretario Generale: A. VALLE.

REGIA CORTE DI APPELLO
di Roma

Ad istanza dei signori Luigi Reynaud e Pietro Pinzi si deduce a notizia che con Decreto di questa Corte 24 novembre 1887 è stata omologata ed accolta l'adozione che Luigi Reynaud faceva di Pietro Pinzi a proprio figlio con atto delli 5 ottobre 1887.

2555 AVV. NICCOLA ZAMPUTI.

AVVISO

Con verbale del giorno venticinque novembre prossimo passato a rogito del sottoscritto Notaro delegato dal Tribunale civile di Roma fu deliberato:

Un terreno posto nel suburbano di Roma ai Prati di Castello della quantità superficiale di metri quadrati quattromila sessantacinque e centimetri cinquanta alla Ditta Gattoni Silo e C. per il prezzo di lire duecento diciannovemila seicento cinquantacinque.

Il termine utile per fare l'aumento del sesto a forma del disposto dall'articolo 680 Codice di procedura civile, scade col giorno 10 del corrente mese.

Roma, 1° dicembre 1887.

2550 ALESSANDRO VENUTI, Notaro.

(1ª *pubblicazione*)

AVVISO.

A termini dell'art. 38, 2. alinea della legge, testo unico sul notariato, si rende pubblico che nel giorno ventiquattro ottobre 1887 al n. 651 R. R. dal sottoscritto tesoriere del consiglio notarile del distretto di Bologna, fu presentato alla cancelleria del Tribunale civile di Bologna, domanda di svincolo della cauzione prestata dal signor D. Alfonso Longhi notaio esercente in Minerbio mediante ipoteca sul fondo denominato Vela con sovraposti fabbricati colonici e padronali posti nell'appodiato S. Ruffillo, comune di Bologna, domanda stata a lui notificata il 26 stesso ottobre ed indi stata affissa e pubblicata per gli effetti tutti di cui allo stesso art. 38 alinea 5.

Bologna, 24 novembre 1887.

Dott. FRANCESCO FERRARI

2546 Tesoriere

(2ª *pubblicazione*).

IL CANCELLIERE
DEL TRIBUNALE CIVILE
DI CHIETI

Avvisa:

Che la signora Maria Paolucci fu Nicola, autorizzata dal marito Giuseppe Ferrara, di Rapino, quale cessionaria del signor Teodoro Bruno di detto comune, ha presentata domanda in questa cancelleria per lo svincolo della cauzione di lire quarantadue o centesimi cinquanta di rendita pubblica, immobilizzata dal nominato Bruno per la carica di notaio nel comune di S. Martino sulla Marruccina, stante la di costui rinuncia alla detta carica di notaio.

Chiunque abbia dritto ad opporsi al cennato svincolo, si presenterà nella detta Concelleria per gli adempimenti di legge.

Chieti, 24 novembre 1887.

Pel Cancelliere
VINCENZO DE JENNIS
Vice Cancelliere.

2548

TUMINO RAFFAELE, *Gerente*. Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.